



ULTIMI POSTI

## BARCOLANA 9 OTTOBRE

LA MAGIA DELLA REGATA VISTA DAL MARE A BORDO DEL CATAMARANO PRINCE OF VENICE

08 - 09 OTTOBRE

I LAGHI DI PLITVICE

29 OTTOBRE - 1° NOVEMBRE

SOGGIORNO A LUSSINO

29 - 30 OTTOBRE

BOLOGNA, LA DOTTA LA GRASSA LA ROSSA

30 OTTOBRE - 1° NOVEMBRE

ELEGANTE VIENNA

22 - 30 OTTOBRE

UZBEKISTAN, IL FILO DI SETA

30 OTTOBRE - 12 NOVEMBRE

TODA ARGENTINA

25 NOVEMBRE - 5 DICEMBRE

MYANMAR, DOVE RITROVARE LA FELICITA'

26 NOVEMBRE - 4 DICEMBRE

OMAN

GITE IN GIORNATA

09 OTTOBRE

GORSKI KOTAR

14 OTTOBRE

VICENZA - FIERA ABILMENTE

16 OTTOBRE

TERSATTO, FIUME ED ABBAZIA

27 NOVEMBRE

ROVIGO E LA MOSTRA "I NABIS, GAUGUIN"

8 - 10 DICEMBRE

GITA DI CHIUSURA - AVSENIK: MUSICA E TRADIZIONI SLOVENE

Prenotazioni e informazioni:

AURORA VIAGGI

Via Milano 20, Trieste

040/631300

aurora@auroraviaggi.com



## IL LIBRO DELLE 18.03

Viaggio nella cultura  
Cultura in viaggio  
Edizione d'autunno  
dal 6 al 29 ottobre 2016

18.03 *in* SALA

presso la Sala culturale APT di GORIZIA  
p.le Martiri per la Libertà d'Italia (piazzale Stazione)

Giovedì 6 ottobre

Fulvio ERVAS

"Pericolo giallo"

dialogo con l'autore

Maurizio CATTARUZZA e Veit HEINICHEN

Giovedì 13 ottobre

Piergiorgio PULIXI

"Prima di dirti addio"

dialogo con l'autore

Giovanni TOMASIN

Giovedì 20 ottobre

Elena DE VECCHI

"Papir"

dialogo con l'autrice

Vesna HUMAR e Alex PESSOTTO

Mercoledì 26 ottobre

Paolo RUMIZ

"Appia"

dialogo con l'autore

Roberto COVAZ

Giovedì 27 ottobre

Museo Santa Chiara - Corso Verdi 18 - GORIZIA

Massimo CARLOTTO

"Il turista"

dialogo con l'autore:

Alessandro MEZZENA LONA

SABATO *in* BUS

Partenza da GORIZIA  
p.le Martiri per la Libertà d'Italia (piazzale Stazione)

Sabato 8 ottobre ore 9.03

Il Pantheon del Timavo

Archeologie, insediamenti e sito paleontologico del Villaggio del Pescatore

a cura di

Valentina DEGRASSI e Dario STASI  
in collaborazione con Gemina Soc. Coop. per la visita guidata al sito paleontologico

Sabato 15 ottobre ore 10.03

Parco Tematico della Grande Guerra di Monfalcone

Viaggio fra memoria storica e scenari naturali

a cura di

Marco MANTINI

Sabato 22 ottobre ore 10.03

Le Basiliche di Aquileia e Grado

La città antica e la città vecchia

a cura di

Silvia BLASON

in collaborazione con

il Gruppo Archeologico Aquileiese

Sabato 29 ottobre ore 9.03

La Sistina dei poveri

La danza macabra di Hrasovlje e i Tabor dell'Istria slovena

a cura di

Marino VOCCI



INFO:  
www.illibrodel1803.it il libro delle 18.03  
PRENOTAZIONI USCITE IN BUS: tel. 331 769 69 85  
Lunedì: 9.00 - 12.00  
Martedì e mercoledì: 14.00 - 17.00  
giovedì in Sala: 17.00 - 18.00

Informazione pubblicitaria a cura della A. Manzoni & C.

lo sai che... lo sai che... lo sai che... lo sai che...

**Trattoria Gelma**

**Katja e Giorgio Vi aspettano**

**MERENDE, PRANZI, CENE CUCINA CASALINGA**

**TUTTE LE SERE CARNE ALLA BRACE**



Strada di Fiume, 412 - Cattinara - Tel. 040 910749

GRADITA PRENOTAZIONE

CHIUSO SOLO LE DOMENICHE DI LUGLIO E AGOSTO

**TNT PUB**

**PANINOTECA BIRRERIA**

ORARIO 11.30-14.30 - 18.30-00.30  
APERTO A PRANZO  
E CUCINA APERTA FINO ALLE 00.30  
PER IL VOSTRO DOPOTEATRO E DOPOCINEMA  
DOMENICA CHIUSO

TNT\_Pub è su Facebook Diventa nostro Fan!! **040.66.11.16**

**VIA GINNASTICA 46/A - TRIESTE**



# L'EVENTO » A TERRA

di Lilli Goriup

TRIESTE

Regola fondamentale di Random: vestitevi a caso. E poi ballate musica a caso con gente a caso. È partito il conto alla rovescia per la festa che, in un'edizione speciale gratuita, animerà il sabato della Barcolana. Dalle 21 alle 24, in piazza Unità, approderà infatti il party che da due anni registra il pienone in giro per l'Italia.

Simone Pasqual, uno degli ideatori del format che fa parte della società di organizzazione eventi Suonica di Roncade nonché del New Age Club «dove facciamo serate di musica live e dj set», racconta com'è nata Random. Una festa a caso nata, e come poteva essere altrimenti? per caso: «Era il gennaio 2014. Avevamo un buco da riempire nella programmazione degli eventi e in ufficio ci siamo detti: "Perché non facciamo una festa a caso?". Ricordo che in quella



prima edizione anche i prezzi dei drink erano randomizzati: si lanciava un dado, lasciando così che la sorte stabilisse il costo della bevanda, che poteva variare da uno a sei euro, a seconda di quale faccia del dado usciva». Neanche il successo era premeditato: «Da una decina di date nel 2014, siamo arrivati alle 50 in programma nel tour 2016, di cui due all'estero in Croazia e a Londra. Nel 2017 saremo poi a Ibiza».

Prima, molto prima, piazza Unità. In vista di sabato, accanto al dress code, ci sono altre due regole auree. La prima è quella di presentarsi muniti di accessori bizzarri come palloni di spugna o pistole d'acqua purché non pericolosi. La seconda è quella della musica sparata a caso.

Una sorta di Carnevale fuori stagione all'insegna della creatività. «Protagonista è il pubblico che determina l'esito delle serate. La playlist è sterminata, va dall'elettronica al rock, dalla commerciale all'hip hop e così via, senza che due pezzi dello



La festa "Random" di quest'estate a Jesolo

## Dall'abito all'accessorio la festa più pazza del globo

Gli ideatori di "Random" invitano tutti i triestini in piazza Unità dalle 21 di sabato «Vestitevi a caso. E poi ballate con chi vi capita. La nostra playlist è sterminata»



Uno scatto dal palco della festa di quest'estate a Jesolo

stesso genere siano mai contigui» anticipa Pasqual. Per la Barcolana Random è per la prima volta a ingresso libero e l'au-

spicio è quello di vedere la piazza gremita di gente. «Siamo già stati a Trieste, in Molo Quarto e all'Ausonia, e ogni volta abbia-

mo esaurito le prevendite - ricorda Pasqual -. Ma quella di sabato è la prima volta in piazza. E, vista la capienza di piazza

Unità, se a Trieste abbiamo sempre fatto bene, stavolta speriamo di fare benissimo».

Il direttore artistico della Barcolana, Luigi Vignando, sottolinea come la festa sia rivolta all'intera cittadinanza. Senza limiti d'età: «La Barcolana da sempre offre concerti alla città, quest'anno abbiamo voluto regalare anche una festa. Si balleranno le più famose hit di ogni periodo, oltre che di ogni genere musicale. È una novità ma pur sempre all'interno dello spirito tradizionale della Barcolana che è gioioso e festoso. Ingrediente principale la trasversalità, per soddisfare ogni fascia di pubblico». Per partecipare è sufficiente presentarsi all'appuntamento, dopo aver pescato a occhi chiusi i vestiti dall'armadio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUSICA

## Il concerto segreto di domani è "sold out"

TRIESTE

Si chiama "Secret concert" ed è una delle chicche della Barcolana numero 48. Funziona così: chi si iscrive, sino all'ultimo minuto (o quasi), non sa qual è l'artista che suonerà. E men che meno dove suonerà. Sa solo che i posti sono pochi. Limitati. E vanno prenotati.

Ebbene, a Trieste, il "Secret concert" è in programma domani sera alle 20.30. Ma ha già registrato il sold out ancor prima che parta la prima nota. L'originale evento, diffuso ormai in tutta Europa, è organizzato da Luigi Vignando e Matteo Roman di VignaPR, due giovani professionisti che lavorano da anni nell'organizzazione dei concerti e si occupano del management di alcuni artisti italiani e internazionali come 2Cellos, Remo Anzovino, la Glenn Miller Orchestra e The Leading Guy.

Il concerto segreto, lanciato negli scorsi giorni tramite il popolare social network Facebook e altri canali online, si basa su due presupposti che ne hanno decretato il successo a livello internazionale: la forza della musica e la voglia di esplorare nuovi mondi artistici, culturali e sociali abbinate ad una location misteriosa e suggestiva. Un appuntamento per pochi "intimi".

Ma i partecipanti, iscritti sulla fiducia, quando scopriranno dove andare? Presto detto: lo sapranno davvero all'ultimo a poche ore dal concerto. E, solo quando arriveranno nel luogo predestinato, scopriranno chi è l'artista.

## Il tunnel di via Fabio Severo si svela alla città

Aperta per la prima volta al pubblico la galleria sotterranea. E la Kleine Berlin diventa il set di una cena

di Giovanni Tomasin

TRIESTE

Vent'anni fa veniva realizzato il primo restauro della "Kleine Berlin", la rete di gallerie sotterranee costruite dai nazisti sotto al colle di Scorcola, durante la Seconda guerra mondiale. Un sistema di tunnel perfettamente preservato, che si collega a quello, più malconcio, realizzato dalle autorità italiane. Ieri sera il ristorante al Bagatto, in collaborazione con Container\_120, ha organizzato una cena negli spazi della Kleine Berlin, e in occasione di Barcolana48 è stata aperta per la prima volta alle visite la galleria che passa sotto via Fabio Severo.

Era il passaggio segreto che i nazisti, e in particolare il capo delle Ss Odilo Globocnik, utilizzavano per andare dal rifugio al comando situato all'interno del tribunale. Grazie a Container\_120 quello spazio, da sempre inagibile, tornerà



Uno scorcio della galleria sotto via Fabio Severo (foto Silvano)

ad aprirsi. E stavolta non per qualche crudele gerarca: «È quasi passato un anno da quando abbiamo organizzato, insieme al ristorante al Bagatto, il primo aperitivo nella Kleine Berlin - spiega la realtà culturale triestina -. E per festeggiare questo nostro anni-

versario abbiamo pensato di organizzare un nuovo appuntamento con una missione importante: creare un evento che permetta di poter raccogliere i fondi per regalare le pedane utili per poter accedere con le visite anche nell'ultima galleria, quella che passa

## Torna il bus elettrico dalle Rive a Barcola

Dopo l'esperienza pilota dello scorso mese, quando fu sperimentato un collegamento fra le rive e il polo museale di via Cumano, tornano gli autobus elettrici in concomitanza con la Barcolana. Trieste Trasporti ha attivato una nuova linea a emissioni zero tra Campo Marzio e Barcola che sarà in funzione fino al 9 ottobre. Il servizio è operativo da ieri ed è reso possibile grazie al contributo della Regione. Il collegamento è garantito da due vetture a trazione elettrica con 23 posti a sedere e 71 posti complessivi: i capolinea sono collocati in via di Campo Marzio n° 2 (fermata provvisoria davanti al "grattacielo") e a Barcola in piazzale 11 settembre 2001. L'itinerario prevede la percorrenza delle rive e di viale Miramare in entrambe le direzioni. Per usufruire del servizio è necessario dotarsi di un regolare titolo di viaggio. Le corse da Campo Marzio partono ogni 25/30 minuti tra le 7 e le 9.55 e tra le 16 e le 20 mentre da Barcola partono tra le 7.30 e le 9.30 e tra le 16.30 e le 20.00.

sotto via Fabio Severo».

Le pedane sono state realizzate e, proprio ieri mattina, sono state posizionate all'interno della galleria. Spiega Maurizio Radacich del Club alpinistico triestino, che da sempre gestisce la galleria: «Contestualmente all'aperiti-

vo del Bagatto e di Container\_120 noi facciamo le nostre visite guidate. In questo caso si tratta di un inedito, poiché nessuno che non fosse un addetto ai lavori aveva messo piede in questa parte del complesso».

La galleria che passa sotto a

via Fabio Severo, infatti, è allagata dalla fine della Seconda guerra mondiale: «Dal 1945 - dice Radacich -. Alla fine della guerra cercarono di allagare il palazzo e da allora il tunnel dei tedeschi è pieno d'acqua. Senza "trombini" non si poteva entrare, almeno fino a ora».

Le grate realizzate con la raccolta fondi permetteranno infatti di passeggiare comodamente sul pelo dell'acqua. «Ovviamente la galleria non ha nulla di eccezionale in sé, finisce con un muro - conclude l'esponente del Club alpinistico cittadino -, ma ha un suo valore storico. Arrivava fino ai sotterranei del tribunale, ed è proprio per questo che dopo la guerra è stata bloccata».

La Kleine Berlin è stata costruita nel 1944, dopo che gli invasori germanici presero atto dei pericoli derivanti da potenziali bombardamenti alleati. Alla fine del conflitto è stata bloccata e dimenticata, fino a quando il Club alpinistico triestino non l'ha presa in gestione, rendendola visitabile. Oggi è una piccola ma originale attrazione turistica della città.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Economia

## I mercati guardano al nuovo risiko delle multiutility

Per gli analisti si riapre una stagione di consolidamento: sotto i riflettori Hera (controlla AcegasAps), A2A e Iren

di Luigi Dell'Olio

MILANO

Più dei segnali di debolezza che arrivano dal fronte dei consumi, è la prospettiva di un consolidamento del mercato a orientare gli investitori alle prese con le utility quotate a Piazza Affari. Con il risultato che, mentre il Ftse Mib da inizio anno lascia sul terreno oltre un quinto della propria capitalizzazione, l'indice di settore Ftse Italia Servizi Pubblici è sostanzialmente piatto. «Una differenza notevole che si spiega da una parte con la previsione di un'intensa stagione di fusioni e acquisizioni, che sarà favorita dall'orientamento del Governo di chiudere le partecipate poco produttive, dall'altra da alcune novità positive che arrivano dalle singole aziende», spiega un analista che segue il settore.

Così passano in secondo piano le indicazioni che arrivano dal mercato. È appena stato reso noto il dato sulla richiesta di energia elettrica ad agosto, risultato in calo del 3,6% rispetto a un anno prima, a quota 24.237 GWh. Mentre il valore è risultato superiore dell'1,4% rispetto a luglio 2016. Sta di fatto che non c'è molto da festeggiare per le aziende del settore, soprattutto quelle più esposte sulle fonti tradizionali. Né arrivano indicazioni migliori dai prezzi dell'energia sul mercato elettrico all'ingrosso. In questo caso è disponibile il dato di settembre, pari a 42,89 Eur/MWh, in calo del 13,2% rispetto al valore registrato nello stesso mese del 2015. Una contrazione destinata a pesare sulla marginalità delle società italiane attive nella generazione di energia elettrica, soprattutto

da fonte idroelettrica senza incentivi.

Ma è pur vero che lo stop alla crescita dei consumi, dopo le indicazioni positive di inizio anno, era già stato messo in conto dal mercato, che piuttosto preferisce guardare al futuro e scommette su un consolidamento dell'offerta, con la nascita di gruppi più grandi, in grado di beneficiare di economie di scala. «È necessario disporre di un quadro normativo che favorisca il consolidamento, al fine di accelerare il percorso di sviluppo del setto-

re a beneficio della collettività», ha sottolineato nei giorni scorsi Tomaso Tommasi di Vignano, presidente della bolognese Hera, che controlla tra le altre la triestino-padovana AcegasAps. Quanto al gruppo, la priorità per il presidente è uscire a gennaio con il nuovo piano industriale, che coprirà fino al 2020, mentre il secondo target è di completare la realizzazione di quello precedente, «sperando anche che venga un po' di chiarezza sulle opportunità, che sono ancora molte, di arricchire il nostro risultato



Gli analisti guardano al risiko delle multiutility

con qualche operazione di tipo straordinario».

Gli analisti di Goldman Sachs hanno da poco pubblicato un report su Hera, con raccomandazione "buy" e target price a 3 euro, a indicare un potenziale di rivalutazione intorno al 30%. Oltre al dinamismo del management, il titolo potrebbe beneficiare del migliorato contesto di fondo a livello internazionale. «Pensiamo che le utility europee siano alla vigilia di un'importante inversione di tendenza che metterà la parola fine a otto anni di de-

clino dei profitti e innescherà un ritorno alla crescita degli utili e dei dividendi», sottolineano gli esperti. Secondo i quali «l'economia a basso impatto ambientale nel settore energetico porterà un'ondata redditizia di investimenti in infrastrutture utili ed energie rinnovabili e stimolerà un contesto normativo più favorevole». Goldman Sachs promuove anche la milanese A2A e Iren, altre due candidate a svolgere un ruolo aggregante nel mercato.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

### IL GRUPPO DI AGORDO

## Luxottica lancia gli occhiali 2.0 con Intel

Tecnologia indossabile a comando vocale rivolta agli sportivi: «Progetto rivoluzionario»

MILANO

Gli occhiali 2.0 di Google sono rimasti nel cassetto, mentre va a segno il progetto di Intel. Denominatore comune il design di Luxottica, ma frutto di una collaborazione di tipo diverso, con questi ultimi dedicati infatti non alla realtà aumentata ma piuttosto agli sportivi. Sono un prodotto di nicchia i Radar Pace, firmati Oakley e dedicati a runner e ciclisti ma che si adattano alle caratteristiche di tutti gli sport individuali.

«Radar Pace è la dimostrazione che tutto può essere migliorato - dice Scott Smith, Vice President of Strategic Partnership di Luxottica Group - Rappresenta la più evoluta tecnologia indossabile a comando vocale per l'allenamento e ridefinisce i con-

fini dell'occhiale intelligente». «Si presenta come un prodotto rivoluzionario per l'allenamento - dice Ryan Saylor, Vice President of Advanced Product Development di Oakley - Uno dei più grandi benefici consiste nell'affidabilità, necessaria per ottenere il massimo da ogni allenamento. Questa collaborazione ridefinirà il futuro dello sport».

Gli occhiali intelligenti sono dotati di un sistema di allenamento ad attivazione vocale che crea programmi di allenamento personalizzati, tiene traccia delle prestazioni, allena in tempo reale e risponde alle domande formulate dall'utente.

Radar Pace è composto da due elementi principali: gli occhiali Oakley con auricolari e microfono integrati, e un'



La sede di Luxottica ad Agordo

applicazione mobile per iOS e Android. Il dispositivo raccoglie e analizza i dati delle prestazioni (inclusi potenza, frequenza cardiaca, velocità, cadenza, tempo, andatura e distanza) e fornisce agli atleti informazioni dettagliate in tempo reale via audio con

programmi di allenamento personalizzati, interpretando i dati delle performance in tempo reale.

Attraverso comandi vocali gli atleti possono comunicare con il sistema in tempo reale durante le sessioni di allenamento.

Rientrano nell'ambito delle cosiddette *wearable technologies* ma sono prima di tutto degli occhiali, particolare attenzione è dedicata alle lenti in dotazione Prism Road, che enfatizzano il bianco e mettono in risalto le tonalità del giallo, del verde e del rosso per permettere a corridori e ciclisti di scorgere lievi variazioni nella consistenza della strada e individuare più facilmente eventuali pericoli, per un'esperienza di allenamento più sicura.

NAVI A TRIESTE			
IN ARRIVO			
HEENVLIET	DA PORTO VESME A RADA	ore	3.00
EVER UNITED	DA CAPODISTRIA A MOLO VII	ore	7.00
SEABRAVERY	DA PORTO VESME A RADA	ore	18.00
IN PARTENZA			
MARJA	DA MOLO VII PER VENEZIA	ore	1.00
MINERVA ROXANNE	DA SIOT PER ORDINI	ore	8.00
OLIB	DA SIOT PER ORDINI	pomeriggio	
EVER UNITED	DA MOLO VII PER FIUME	ore	20.00
MOVIMENTI			
CHEENVLIET	DA RADA A SCALO LEGNAMI	ore	10.00

Lo pubblicò legalmente con **semplicemente efficace** TRIESTE - Via di Campo Marzio 10 tel. 040.6728311 E-Mail: legaletrieste@manzoni.it

**A. MANZONI & C. S.p.A.**

Lo sportello di Trieste sito in Via di Campo Marzio 10  
tel. 040/6728311  
fax 040/6728327

segue il seguente orario di apertura:

**Dal lunedì al giovedì**  
Mattino: dalle 8.30 alle 13.00  
Pomeriggio: dalle 14.00 alle 17.00

**Il venerdì**  
Orario continuato:  
dalle 9.00 alle 16.00

### AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI & C. S.p.A.

**TRIESTE:** Via di Campo Marzio 10, tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00. Il venerdì orario continuato dalle 9.00 alle 16.00.

La A. MANZONI & C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di taxa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

### IMMATRICOLAZIONI

## L'Auto continua a correre: in settembre bene Fca (+20%)

MILANO

Il mercato italiano dell'auto continua a crescere a ritmi sostenuti anche dopo il boom di agosto, mettendo a segno il ventottesimo incremento mensile consecutivo. A settembre sono state vendute 153.617 auto, il 17,43% in più dello stesso mese 2015, mentre i primi nove mesi dell'anno chiudono a quota 1.406.035, con la stessa variazione percentuale (+17,44% sull'analogo periodo dell'anno scorso). «Un buon ingresso nel quarto trimestre dell'anno», commenta Aurelio Nervo, presidente dell'Anfia, che critica la riduzione al 120% della maggiorazione del superammortamento per i veicoli e altri mezzi di trasporto.

Il presidente Centro Studi Promotor, Gian Primo Quagliano, conferma la previsione di «1.850.000 immatricolazioni per l'intero 2016, livello che nessuno aveva previsto e che è un importante passo avanti verso il ritorno del mercato italiano alla normalità, anche se il gap rispetto al livello ante-crisi del 2007 è ancora del 25,8%». Uguale la stima dell'Unrae, l'associazione delle case estere, che prevede un mercato «vicino a 1.850.000 immatricolazioni, con una crescita a doppia cifra, migliore delle aspettative di inizio anno». Per Federauto incidono sulla crescita del mercato le turbopromozioni, il superammortamento del 140% e soprattutto le chilometro zero. Fca continua a crescere più del mercato, facendo segnare a settembre un incremento del 20,49% con 44.602 auto vendute e la quota che sale dal 28,3% al 29,03%. Nei nove mesi le consegne sono state 408.286 pari al 20,24% sull'analogo periodo dell'anno scorso. In crescita anche la quota: 29,04% rispetto al 28,36%. Traiano la crescita il brand Alfa Romeo che, grazie all'ascesa della Giulia, ha incrementato le vendite a settembre del 47,25%, Jeep (+46,08%), Lancia (+18,4%) e Fiat (+16,02%).

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

### IMMOBILIARI ACQUISTO 2

FERIALI 2,00 - FESTIVI 2,70

**A.CERCHIAMO PANORAMICO** salone con terrazzo, cucina, 2 stanze, doppi servizi, posto auto, massimo 230.000. Definizione immediata e pagamento in contanti. Studio Benedetti tel. 040/3476251

### ATTIVITÀ PROFESSIONALI 7

FERIALI 2,00 - FESTIVI 2,70

**MASSAGGIATRICE PROFESSIONALE** OFFRE DIVERSI TIPI DI MASSAGGI RILASANTI, DECONTRATTURANTI, DEPILAZIONE 3510668181



# Padoan: su Mps no intromissioni

Il ministro risponde alle accuse di opacità e assicura: non pensiamo a nazionalizzazioni

ROMA

Vertice al ministero dell'Economia sul dossier banche. Un dossier che si fa via via più caldo, sia alla luce dei potenziali riflessi anche in Italia della crisi di Deutsche Bank, sia di fronte a situazioni particolarmente delicate come la vendita ancora in sospeso delle quattro good bank. Un summit, durato quasi tre ore, tra il ministro del Tesoro Pier Carlo Padoan, il governatore di Bankitalia Ignazio Visco, i vertici di Abi, Acri, Atlante e delle grandi banche, quali Intesa Sanpaolo, Unicredit e Ubi è servito ieri pomeriggio per fare il punto su un settore che ormai da mesi mostra segnali di tensione.

«È una riunione come tante, non c'è nessuna urgenza, è una riunione per fare il punto» ha assicurato il ministro. È stata l'occasione per un ampio giro d'orizzonte sul quadro nazionale e internazionale, hanno sottolineato fonti del Tesoro, anche alla luce di possibili eventuali rischi collegati a istituzioni non italiane se la situazione dovesse aggravarsi.

Il summit ha dato lo spunto per parlare delle prossime mosse che preluderanno alla cessione delle banche sorte dalle ceneri di Banca Etruria, Marche, Carichieti e Cariferrara, anche alla luce dei paletti posti dalla Bce a Ubi, potenziale acquirer-

te di tre dei quattro istituti.

Secondo le fonti del Mef, invece, non si sarebbe parlato di Monte dei Paschi, né della gestione dell'aumento di capitale e della cessione delle sofferenze affidate dal governo a Jp Morgan. Un argomento, quest'ultimo, sul quale ha puntato il dito Ferruccio De Bortoli. Una «opaca vicenda» l'ha definita l'ex direttore del *Corriere della Sera*, spiegando che «l'americana Jp Morgan è un'istituzione seria ma un pò più di trasparenza nei rapporti con il governo e nella ristrutturazione del capitale Mps è necessaria, anche perché è impegnata pure nell'aumento di Unicredit».

Nessuna risposta diretta da

parte del ministro Padoan, ma in una video intervista al Foglio ha comunque tenuto a precisare che sul Monte dei Paschi «non c'è nessun ruolo intrusivo» da parte del governo. «Il Tesoro - ha ribadito ancora Padoan - è il primo azionista» di Mps «ma utilizza questa sua posizione in modo soft e cioè vigila con attenzione su quello che la banca sta facendo». In tal senso il ministro ha ricordato anche che il Monte sta «mettendo a punto un piano di ristrutturazione che a mio avviso è molto valido e lo sta facendo in assoluta autonomia». Padoan ha comunque escluso che vi siano necessità di nazionalizzare alcune banche italiane.



Il ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan

## DEUTSCHE BANK

# Trattativa aperta con Usa

ROMA

Lo sconto di quasi due terzi della multa da 14 miliardi di dollari che gli Usa vogliono infliggere a Deutsche Bank per pratiche scorrette nella vendita di obbligazioni garantite da mutui subprime non è ancora garantito: o, almeno, le trattative tra la massima banca tedesca e il Dipartimento della giustizia america-

no continuano, come rivelato dal Wall Street Journal. Del resto era atteso solo nei «prossimi giorni» un accordo per ridurre la sanzione a 5,4 miliardi preannunciato da fonti coperte venerdì riportando il titolo Db sopra la soglia psicologica dei 10 euro sotto cui era sprofondato alla Borsa di Francoforte. Un altro test borsistico sull'andamento del negoziato è atteso per oggi.

## SOLE 24 ORE

# Il titolo scivola in Borsa

BERGAMO

Ore difficili per il Sole 24 Ore dopo il terremoto dello scorso fine settimana, con le dimissioni del presidente Giorgio Squinzi e di mezzo Cda a seguito di una semestrale da brivido. Il rosso di quasi 50 milioni di euro e l'assenza di una linea di comando - Carlo Robiglio e Luigi Abete sono stati nominati presidente e vicepresidente

finì alla prossima assemblea del 14 novembre, convocata in seconda per il 21 - hanno fatto franare il titolo in Piazza Affari, che ha perso fino ad oltre il 12%, per terminare con un calo del 10% a 0,45 euro, il minimo dalla quotazione del 6 dicembre 2007 a 5,75 euro. Tutto è in alto mare, a partire dai nomi di chi guiderà la nave dopo la tempesta del primo semestre.

LE BORSE			
	<b>Ftse Mib</b>	<b>16.273,95</b>	
	MILANO	<b>-0,77%</b>	
	<b>Ftse All Share</b>	<b>17.923,82</b>	
	MILANO	<b>-0,60%</b>	
	<b>Dow Jones *</b>	<b>18.220,63</b>	
	NEW YORK	<b>-0,48%</b>	
	<b>Nasdaq *</b>	<b>5.291,81</b>	
	NEW YORK	<b>-0,38%</b>	
	<b>Ftse 100</b>	<b>6.983,52</b>	
	LONDRA	<b>+1,22%</b>	
	<b>Cac 40</b>	<b>4.453,56</b>	
	PARIGI	<b>+0,12%</b>	
	<b>Dax</b>	<b>10.511,02</b>	
	FRANCOFORTE	<b>+1,01%</b>	
	<b>Nikkei</b>	<b>16.598,67</b>	
	TOKIO	<b>+0,90%</b>	
EURO/DOLLARO			
	<b>1,1236</b>	<b>+0,67%</b>	
EURO/YEN			
	<b>113,90</b>	<b>+0,72%</b>	
EURO/STERLINA			
	<b>0,87318</b>	<b>+1,41%</b>	
PETROLIO (brent)			
	<b>49,10</b>	<b>+0,10%</b>	
ORO (euro/gr)			
	<b>38,002</b>	<b>-0,79%</b>	
ARGENTO (euro/kg)			
	<b>570,504</b>	<b>-3,13%</b>	
EURIBOR 360			
	<b>3 mesi</b>	<b>-0,301</b>	
	<b>6 mesi</b>	<b>-0,203</b>	

## TITOLI DELLA BORSA

TITOLO	Chiu €Ieri	VAR% Ieri	Inizio anno	2015-2016 min € max €	cap. in mil di €
<b>A</b>					
A.S. Roma	0,434	1,21	-11,43	0,374 0,663	174
A2A	1,205	-4,14	-1,55	0,799 1,344	3841
Acea	11,070	-1,07	-20,19	8,950 14,214	2350
Acotel Group	5,850	-0,17	-31,14	5,524 15,391	24
Acsm-Agam	1,640	0,06	1,86	1,058 1,785	125
Aedes	0,340	-1,22	-32,63	0,307 0,330	109
Aeffe	1,034	1,57	-26,93	0,939 2,732	109
Aeroporto di Bologna	9,040	0,84	46,99	5,653 10,233	324
Alba	2,686	-	-7,38	2,180 3,222	27
Alerion	2,010	-	-16,53	1,527 3,291	88
Ambienthesis	0,363	0,86	-19,31	0,352 0,595	34
Amplifon	9,330	2,08	18,48	4,900 9,523	2105
Anima Holding	4,374	0,55	-43,45	3,705 9,604	1321
Ansaldo Sts	10,400	-	6,12	8,185 10,653	2081
Arena	-	-	-	0,005 0,005	-
Ascopiave	2,630	-2,23	18,68	1,762 2,883	621
Asd	3,286	-2,14	-38,81	3,212 10,644	328
ASTM	9,725	0,15	-14,09	9,046 13,316	861
Atlantia	22,290	-1,33	-6,78	19,183 25,549	18464
Autogrill	7,565	0,33	-13,10	6,108 9,288	1921
Autostrade Mer.	17,340	-2,80	-0,52	14,535 18,965	76
Azimut	13,650	4,20	-38,15	12,792 28,937	1939
<b>B</b>					
B&C Speakers	7,000	-	-8,02	5,639 7,974	77
Banca Generali	17,160	0,47	-39,36	16,061 33,162	2006
Banca Ifis	20,380	1,54	-27,58	13,577 29,133	1088
Banca Mediolanum	5,960	1,02	-14,31	5,104 8,391	4422
Banca Sistema	2,034	-0,49	-47,85	1,846 4,868	165
Banzai	2,770	3,05	-36,35	2,456 6,603	112
Bascinet	3,196	-1,05	-31,42	2,245 4,870	196
Bastogi	1,049	2,84	-30,99	1,014 2,456	127
BB Biotech	46,130	0,07	-12,00	36,684 66,535	-
Bca Carige	0,289	-0,10	-75,99	0,283 2,338	241
Bca Carige r	65,000	-	-	21,69 49,117	198,988
Bca Fimnat	0,309	-0,74	-28,09	0,298 0,605	112
Bca Interbancaria	1,050	1,55	-53,25	1,004 3,545	164
Bca P. Etruria e Lazio	0,583	-	-	0,360 0,613	128
Bca P. Milano	0,369	3,22	-59,28	0,330 1,022	1603
Bca P. Spoleto	1,782	-	-0,67	1,796 1,796	53
Bca Profilo	0,172	2,75	-33,54	0,161 0,411	116
Bco Desio-Brianza	1,760	-0,56	-36,87	1,599 3,532	206
Bco Desio-Brianza rnc	1,716	0,59	-32,44	1,692 2,979	22
Bco Popolare	2,114	0,86	-76,72	1,813 12,174	1761
Bco Santander	3,956	-0,55	-10,09	3,301 7,136	39
Bco Sardegna rnc	5,750	-3,12	-29,01	5,655 11,213	18
BE	0,590	1,11	18,02	0,365 0,664	79
Beghelli	0,352	0,11	-25,62	0,353 0,499	71
Beni Stabili	0,559	5,18	-21,17	0,494 0,765	1257
Best Union Co.	2,352	0,09	-0,51	1,810 2,860	22
Bialetti Industrie	0,352	-0,48	-7,12	0,242 0,590	38
Biancamano	0,141	-1,40	-47,80	0,114 0,560	5
Biesse	13,950	-0,99	-10,00	9,391 18,329	386
Bioera	0,202	-1,13	-44,45	0,188 0,676	7
Bonero Bart.	22,490	0,85	17,200	22,453 97	97
Bon.Ferraresi	18,110	0,61	-2,63	16,412 24,533	142
Borgosesia	0,285	-	1,60	0,250 0,797	11
Borgosesia rnc	0,343	-	-12,18	0,342 0,922	-
Brembo	53,600	0,94	22,23	26,725 53,982	3584
Brioschi	0,049	-0,20	-42,25	0,046 0,122	38
Brunello Cucinelli	17,690	2,25	8,86	13,100 19,905	1197
Buzzi Unicem	18,090	-0,88	10,98	9,693 19,465	3002
Buzzi Unicem rnc	9,930	-1,68	-0,80	5,915 10,878	404
<b>C</b>					
Cad it	3,650	-	-10,28	3,408 5,113	32
Caliro Comm.	3,452	1,77	-23,32	3,408 5,968	461
Calfeff	1,166	1,75	22,16	0,858 1,392	18
Caltagirone	1,967	-0,91	-15,22	1,744 2,755	237
Caltagirone Ed.	0,746	-1,71	-24,65	0,737 1,139	92
Campari	10,000	-0,30	28,95	4,983 10,139	5851
Carraro	1,213	1,34	-33,28	1,117 2,401	55
Cattolica As	5,050	1,41	-30,15	4,997 8,667	871
Cembre	12,860	-1,08	-6,13	10,345 16,591	220
Cementir Hold	4,290	2,14	-27,16	3,341 7,094	677
Centrale del Latte d'Italia	2,800	-1,20	-16,17	2,548 4,410	39
Ceram. Ricchetti	0,165	-0,54	-30,67	0,151 0,322	14
Cerved	7,655	1,66	3,03	4,083 7,833	1487
CHL	0,021	-4,50	-36,72	0,015 0,055	6
CIA	0,176	-2,34	-21,51	0,168 0,357	16
Ciccolella	0,241	-	-	0,209 0,244	44
Cir	0,917	0,66	-3,12	0,771 1,116	739
Class Editori	0,332	-2,50	-50,92	0,333 1,319	31
CNH Industrial	6,405	0,55	7,29	5,271 8,845	8708
Cofide	0,338	0,56	-16,55	0,319 0,527	242
Colma Res	-	-	-	-	-
Conafi Prestito'	0,242	0,17	-20,14	0,201 0,363	11
Cred. Artigiano	-	-	-	-	-

ACQUISTO E VENDITA ORO, LINGOTTI, ARGENTO E MONETE

# NUMISMATICA BERNARDI 1963

Trieste, via Roma 3, primo piano  
telefono 040 639086 info@numismaticabernardi.com

TITOLO	Chiu €Ieri	VAR% Ieri	Inizio anno	2015-2016 min € max €	cap. in mil di €
<b>Cred. Emiliano</b>					
Cred. Valtellinese	0,304	-1,62	-71,37	0,300 1,340	339
Csp	1,079	2,27	0,94	0,783 1,909	35
CTI Biopharma	0,354	5,55	-68,16	0,292 2,611	-
<b>D</b>					
D'Amico	0,334	1,74	-50,59	0,308 0,748	142
Dada	2,090	0,10	0,10	1,919 3,074	35
Damiani	0,959	-2,19	-19,00	0,911 1,558	79
Danieli	17,250	0,41	1,47	13,772 23,993	703
Danieli rnc	11,840	-0,50	-8,78	10,957 16,910	480
Datalogic	18,850	-0,79	16,94	8,770 19,245	1103
De'Longhi	21,490	-0,23	-21,11	14,853 27,637	3200
Dea Capital	1,051	0,29	-17,24	1,004 1,492	321
Delclima	-	-	-	1,767 4,962	-
Diasorin	58,600	2,45	21,63	33,238 61,864	3273
Digital Bros	9,335	4,42	30,38	3,039 14,080	130
Dmail Group	1,140	-2,15	-41,98	1,040 3,238	2
<b>E</b>					
Edison r	0,673	-1,25	-4,07	0,604 0,870	74
EEMS	0,089	-1,22	-10,27	0,060 0,184	4
El Towers	48,370	3,13	-16,24	41,309 59,209	1357
El.En.	18,350	-2,39	43,02	6,621 18,737	358
Elica	1,820	1,00	-6,04	1,413 2,320	115
Emak	0,800	0,63	5,26	0,611 0,971	131
Enav	3,600	-1,59	-	3,502 3,807	1965
Enel	3,910	-1,46	3,44	3,425 4,451	39931
Enervit	2,486	-0,88	-12,03	2,007 4,165	43
Erg	12,890	0,55	-4,02	11,317 17,447	46897
Erg Capital	10,180	-0,29	-13,42	8,642 12,781	1535
Eni	0,050	-	-35,06	0,043 0,130	8
Ergy Capital	5,170	4,49	-36,95	4,725 10,125	268
Eukedos	1,000	-	-5,75	0,874 1,199	23
Eurotech	1,161	-1,61	-27,30	1,115 2,216	42
Exor	35,760	-0,80	-11,24	23,766 46,846	8674
Exprivia	0,640	-0,78	-13,46	0,605 0,955	33
<b>F</b>					
Falk Renewables	0,783	-0,38	-28,95	0,672 1,266	227
FCA-Fiat Chrysler Aut.	5,720	1,24	-29,43	4,997 10,558	7355
Ferragamo	22,480	-0,52	-	17,600 31,975	3805
Ferrari	46,470	0,52	6,41	28,377 46,350	8988
Fidia	5,495	-0,27	-13,33	2,839 9,215	28
Fiera Milano	1,629	-0,61	-27,73	1,382 6,090	117
Fila	12,940	0,47	20,93	7,519 13,082	445
Fincantieri	0,428	0,63	4,39	0,278 0,853	719
FinecoBank	5,130	-0,48	-30,63	4,471 7,709	3118
FNM	0,408	-1,85	-12,05	0,345 0,704	179
Fulxis	1,329	-0,30	-24,92	1,016 2,133	14
<b>G</b>					
Gabetti Pro.Sol.	0,446	-1,13	-45,61	0,440 1,521	25
Gas Plus	2,558	2,32	-29,34	2,480 4,330	115
Gefran	2,612	-	53,47	1,405 3,944	3





*"Io sono la Resurrezione e la vita: chi crede in me anche se muore, vivrà."*  
Vangelo di S. Giovanni

Circondato dall'affetto dei suoi cari ci ha lasciato

### Bruno Bossi

Insegnante

uomo buono e generoso.

Lo piangono la moglie LINA, i figli ELENA e FABIO, l'amata nipotina FRANCESCA, parenti e amici tutti. Si ringrazia il personale medico e infermieristico del Day Hospital e del Reparto di Pneumologia dell'Ospedale di Cattinara.

I funerali avranno luogo giovedì 6 alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

**Non fiori ma opere di bene.**

Trieste, 4 ottobre 2016

### Papà

Sarai sempre con me. Tua BUNCICI.

Trieste, 4 ottobre 2016

Ci mancherai moltissimo. DARIA, SARA, LIVIO, SALVATORE e FRANZ.

Trieste, 4 ottobre 2016

Ciao caro fratellone

### Bruno

Con tanto affetto dalle sorelle ANITA e LIVIA, dal fratello FRANCO con GABRIELLA, i nipoti CRISTINA con PIERPAOLO e SARA, DIANA e ROBERTO

Trieste, 4 ottobre 2016

Ciao stupendo

### Nonno

- FRANCESCA e mamma ELENA

Trieste, 4 ottobre 2016

Partecipa - famiglia MATCOVICH

Trieste, 4 ottobre 2016

Lo SNALS partecipa al dolore della famiglia ricordando il

DOTT.

### Bruno Bossi

già collaboratore prezioso nonché membro della Segreteria e del Consiglio Provinciale.

Trieste, 4 ottobre 2016

Partecipano i condomini di via Lussinpiccolo, 2.

Trieste, 4 ottobre 2016

### Bruno Bossi

si unisce al dolore la famiglia Sambo

Trieste, 4 ottobre 2016

La European School of Trieste partecipa al lutto della famiglia per la perdita del caro

### Bruno

**nostro stimato Dirigente Scolastico per alcuni anni**

Trieste, 4 ottobre 2016

Si associano al dolore dei familiari per la perdita del caro

### Bruno

gli amici di una vita - FERRUCCIO e MARTA con GIOVANNI e FRANCESCA

Trieste, 4 ottobre 2016

Vicini a LINA e famiglia: - MIRA, MAJA e DAVID

Trieste, 4 ottobre 2016



### Maria Rosaria Paladini

E' mancata.

ANTONIO e FABIO non ti lasceranno mai.

Ti saluteremo mercoledì 5 ottobre, ore 13.00, nella Chiesa del Cimitero.

Trieste, 4 ottobre 2016

FABIO e ANGELA CHIODO GRANDI sono vicini con affetto ad ANTONIO e FABIO nel dolore per la scomparsa di

### Linda

amica di sempre, sincera e leale.

Trieste, 4 ottobre 2016

Grazie

### Linda

insegnante ideale e amica speciale. Con affetto SILVIA e MAURO.

Trieste, 4 ottobre 2016



Si è spento serenamente

### Giorgio Catalan

Ne dà il triste annuncio la figlia SABRINA.

I funerali seguiranno giovedì 6 alle ore 13.20 nella cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 ottobre 2016

Un ultimo abbraccio

MARIO, e VIVIANA, ROBERTA e CARLO, con ISA, LUCA, ANNA.

Trieste, 4 ottobre 2016



E' mancato all'affetto dei suoi cari

### Renato Boschini

Papà, nonno, amico. Addolorati lo annunciano i figli

RENATA con BORIS, ALESSANDRO con ROBERTA, nipoti e parenti tutti.

Ciao

### Nonno

CHRISTIAN, GEMMA e RENATO.

I funerali avranno luogo giovedì 6 ottobre alle ore 13 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 4 ottobre 2016

Si associano al dolore PAOLO, FIORENZA e MICHELE.

Trieste, 4 ottobre 2016



E' mancato

### Tullio Rismondo

Lo ricordano con amore e stima la moglie LUCIANA, il figlio RIEGO ed i nipoti GIULIO e MATILDE.

Si ringrazia la medicina d'urgenza dell'Ospedale di Cattinara.

Le Esequie si terranno venerdì, alle 13.00, in Via Costalunga.

Trieste, 4 ottobre 2016

### IX ANNIVERSARIO

### Rossella Cagnus

Ciao cara

papà

Trieste, 4 ottobre 2016



E' mancata all'affetto dei suoi cari

### Elia Cucuz ved. Radin

Con immenso dolore lo annunciano le figlie CLARA e MARISA con SERGIO e MICHELE.

Un sentito ringraziamento alle dottoresse CHERUBINI e CASAGRANDE, al professor POZZATO, al personale della casa EMMAUS che amorevolmente si sono presi cura di Lei.

La saluteremo domani, mercoledì 5 alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

**Non fiori ma donazioni pro Centro Cardiovascolare osp. Maggiore**

Trieste, 4 ottobre 2016



Si è spento serenamente

### Dario Cappello

Lo annuncia l'adorata moglie DIVINA e parenti tutti. Ciao

### Zio

GIULIA, ANTONELLA, ELISA e MORENO.

Lo saluteremo giovedì 6 ottobre, ore 11.20, in via Costalunga.

Trieste, 4 ottobre 2016

### XXX ANNIVERSARIO

Parenti ed amici ricorderanno

### Lorenzo Cavallini

riunendosi in preghiera oggi, 4 ottobre, alle ore 18, presso la Chiesa di via del Ronco o nella Cappella di via Marconi.

Trieste, 4 ottobre 2016

Il 30 settembre 2016 è ritornato al Padre

### Giulio (Giuliano) Fachin

Ne danno l'annuncio i familiari.

Un grazie di cuore a tutto il personale della casa di riposo Fratelli Stuparich di Borgo San Mauro.

Lo saluteremo il giorno 7 ottobre dalle 8.30 alle 10.30 in via Costalunga.

Il feretro sarà esposto dalle 11.00 alle 11.30 presso la Chiesa di Borgo San Mauro in Sistiana.

Seguiranno le esequie.

Sistiana, 4 ottobre 2016



Ci ha lasciati serenamente

### Elisa Fiorentin Tominz

Addolorati danno l'annuncio il figlio RICCARDO con ESTER, FRANCESCA, MARCO e CARLOTTA unitamente a NILVA e VITO.

Si ringraziano i dottori FLORIO e MICHELAZZI e l'ADI del Distretto 4.

Il funerale seguirà giovedì 6 ottobre alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per il Cimitero di Cattinara.

Trieste, 4 ottobre 2016

L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri partecipa al lutto per la scomparsa del collega

DOTT.

### Mauro Gioseffi

Trieste, 4 ottobre 2016

Numero verde

800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE

E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 20.45

Pagamento tramite carta di credito: Visa e Mastercard



A. MANZONI & C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: [www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it](http://www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it)



## L'ANALISI

# Il Giorno dei migranti: in memoria della Shoah dei nostri tempi

di GIGI RIVA

Dopo la Shoah (27 gennaio) da ieri anche i profughi morti in mare hanno un loro Giorno della memoria. I paragoni sono tutti zoppi e il parallelo non vuole scalfire l'unicità dell'Olocausto che fu pianificazione dello sterminio di un popolo.

In questo caso è il massacro in massa per via di uno status e non importa l'etnia di appartenenza. Basta essere tra gli ultimi della Terra e fuggire da guerre o carestie. Ma allora come oggi tutto si consuma nell'indifferenza egoista di un Occidente che non contempla il soccorso e si segnala per omissione. Al riparo di giustificazioni ignave che chiamano in causa "i nostri problemi" o l'impossibilità di "accoglierli tutti". Argomenti che, purtroppo, trovano terreno fertile nella propaganda miope di impresari della paura legati al loro destino elettorale di domani e svincolati da una visione prospettica.

Siamo stati migranti anche noi e in misura copiosa fino a due generazioni fa. Avremo bisogno di persone che popolino il Continente invecchiato se vorremo rispettare le sacre regole del Pil. Buon senso spicciolo, quando l'anti storica chiusura nelle Heimat fa innalzare muri e fili spinati (i fili spinati...), costringe quella massa di disgraziati a tentare imprese sempre più disperate come esattamente il 3 ottobre di tre anni fa con la madre di tutti i naufragi, i 366 morti accertati (in realtà molti di più) nel mare di Lampedusa che è all'origine della scelta simbolica della data.

Ci sono state, ci saranno, polemiche stucchevoli sulla necessità della ricorrenza. Col solito argomento che la vigilanza sul tema dovrebbe durare 365 giorni. Chi ha mai detto il contrario? Però che ci sia un momento certificato per fare un punto, persino un buon uso



Profughi su un gommone

Importante che ieri i giovani a scuola siano stati chiamati a riflettere su tragedie come quella di Lampedusa di tre anni fa: sono l'Europa del futuro

della memoria, male non fa. Soprattutto se, come è successo ieri in molte scuole d'Italia, i ragazzi sono stati chiamati a riflettere su messaggi inversi rispetto al facile populismo degli slogan e delle chiusure. I ragazzi: la generazione futura che, piaccia o meno ai teorici delle divisioni, saranno costretti a vivere in società sempre più mescolate. È già hanno, tra i banchi, compagni con un colore della pelle diverso di cui non hanno spesso nessun timore. Perché il razzismo, guarda un po', cresce con l'età adulta, quando si perde l'innocenza.

Saranno loro, gli attuali teenagers, a dover raccogliere i cocci di un'Europa in sfacelo per cercare di ridare un senso a quei valori che pure gli adulti studiarono, ai tempi loro. Dimenticandoli, poi. Il dovere dell'accoglienza, il rispetto per il forestiero (il buon Samaritano...), i diritti individuali da tra-

mutare in universali. Tutto è tornato in discussione sotto i colpi di una crisi economica lunghissima, di un terrorismo arrivato fin nelle nostre contrade. Cause esterne che, ben manipolate, spingono alla grettezza della chiusura come nel caso del referendum magiaro.

Il governo dell'ultranazionalista Viktor Orban chiedeva ai suoi concittadini se fossero d'accordo che l'Europa imponga le quote ai Paesi membri. Il fronte del no (no all'imposizione) aveva puntato le sue carte sull'argomento che, così, si sarebbe snaturata "l'identità ungherese". Ora, gli ungheresi sono 10 milioni, i rifugiati che l'Europa chiede a Budapest di accogliere 1.300. Milletrecento evidentemente in grado di minare la natura profonda di un popolo millenario. La consultazione non ha raggiunto il quorum ma chi alle urne ci è andato ha votato no con percentuali bulgare (d'ora in poi, percentuali ungheresi), permettendo così a entrambi gli schieramenti di cantare vittoria.

Povera Ungheria se si sente minacciata da un numero così esiguo di forestieri. E povera Europa se non troverà la forza di spiegare le ragioni per cui gli sforzi dell'accoglienza vanno distribuiti, trovando un accordo su questioni che non sono economiche ma che precedono e seguono il senso di una faticosa costruzione comune. Così forse va salutata con favore la coincidenza tra il *day after* del referendum ungherese e il Giorno dei profughi annegati. C'è l'Europa dei governanti di Budapest che ammoniscono a seguire la volontà di chi si è espresso col voto. E c'è l'Europa di Lampedusa che scruta il mare per fornire un'ancora di salvataggio a chi si trova in difficoltà tra le onde. Nel rispetto di una legge del mare vecchia di secoli. E che solo se si è barbari si può decidere di non rispettarla.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

## LO SCENARIO

# Papa Francesco, la famiglia e la sua verità sul "gender"

di ORAZIO LA ROCCA

«È in corso una guerra mondiale di idee per distruggere la famiglia». Francesco, papa pastorale, vicino alla gente, ai più bisognosi, amato da tutti, anche non credenti e diversamente credenti. Ma anche papa politicamente scorretto ed imprevedibile. Capace di dire le sue verità senza timore di perdere consensi e facili applausi. Come ha dimostrato nella visita in Georgia, nella prolusione pronunciata a Tbilisi, dove all'improvviso "schiaffo" ricevuto dalla delegazione ortodossa che, senza preavviso, non ha assistito alla Messa allo stadio, ha reagito con un suo personalissimo "ceffone" mollato a quanti - a suo dire - «stanno minando le fondamenta della famiglia cristiana e della tradizionale morale cattolica».

Un avvertimento lanciato a livello planetario, al punto da sostenere che «contro la famiglia è in corso un conflitto mondiale di natura ideologica». Parole scagliate come pietre contro quanti - partiti politici, lobby, intellettuali non in linea col verbo cristiano-cattolico - si battono, ad esempio, per il riconoscimento di unioni matrimoniali non «necessariamente» tra un uomo e una donna, diritto all'aborto e difesa della teoria gender, sostenuta da quanti teorizzano le differenze tra i sessi non su base biologica o fisica, ma su componenti di natura sociale, culturale e comportamentale. Tesi contraddette da sempre dai canoni delle gerarchie cattoliche e dai documenti papali.

Come, a livello di principi generali, ha sempre fatto e detto Jorge Mario Bergoglio sia da vescovo che da Pontefice in linea con i suoi predecessori, anche se nei suoi primi tre anni di pontificato forse non è stato mai tanto esplicito come



Papa Francesco

A Tbilisi parole pesanti come pietre contro chi «mina le fondamenta della morale cattolica». Sorpresa? No, i concetti sono i soliti. Ma è cambiato - molto - il modo di esporli

nell'intervento fatto in Georgia, dove quasi all'improvviso ha ricordato che è giunta ormai l'ora di «sanare le ferite del corpo di Cristo», già martirizzato dalle «divisioni dei cristiani», ma ora ulteriormente «massacrato» dalla «guerra mondiale in corso contro la famiglia basata sull'unione tra un uomo ed una donna, e la difesa della vita dal concepimento fino alla fine naturale».

Parole che hanno fatto sicuramente sobbalzare quei tanti fan bergogliani non cattolici, politicamente orientati a sinistra, ma anche cattolici cosiddetti progressisti aperti alle novità e al confronto con le nuove istanze sociali, che hanno sempre simpatizzato per il papa argentino, specialmente da quando si chiese pubblicamente «chi sono io per giudicare una persona gay che sinceramente cerca Dio?».

Un interrogativo salutato

con soddisfazione dalla stragrande maggioranza dell'opinione pubblica, ma con particolare entusiasmo da quei movimenti politici omosessuali i quali per la prima volta ebbero la sensazione di avere a che fare con un pontefice disposto ad ascoltare le loro esigenze senza pregiudizi e condanne preventive. Entusiasmi messi a dura prova dall'attacco sferato da Bergoglio in Georgia agli «aggressori» della famiglia e ai «fautori delle teorie gender» - parola di papa Francesco - vogliono distruggere con le idee la cosa più bella che Dio ha creato», vale a dire l'uomo e la donna.

Una «bellezza», è stato il ragionamento del pontefice, resa palpabile dal fatto che «l'uomo e la donna che si fanno una sola carne attraverso il vincolo matrimoniale sono l'immagine di Dio». Per cui, «se si divorzia si sporca quell'immagine divina e i primi a pagarne le conseguenze sono i figli, costretti ad indicibili sofferenze».

Che dire? In Georgia papa Francesco ha messo un freno a quanti lo vedono come campione del progressismo e delle aperture sociali, a partire dai diritti alle coppie omosessuali e alle unioni gay a scapito della difesa della tradizione? In realtà, Francesco ha toccato tasti a cui non aveva mai rinunciato. La novità è la chiarezza di esposizione e, se vogliamo, la sorpresa. Specialmente da parte di chi confondendo la sua forza pastorale, cioè la scelta di stare da sempre accanto alle sofferenze degli ultimi, con le verità a cui non ha mai rinunciato. Verità che, comunque, non gli impediscono di dialogare con tutti, ascoltare chi soffre, chi vive nel disagio al di là di orientamenti politici, religioni, scelte sociali e orientamenti sessuali. Senza rinunciare ai principi cardine della tradizione cristiana.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

## IL COMMENTO

# Spose-bambine, in Italia diventa reato di stupro

Il caso di una quattordicenne in Veneto: la Cassazione chiede il processo per marito e padre

di FERDINANDO CAMON

Notizia importantissima: «La Cassazione ha disposto che il padre di una sposa-bambina, appena condannato per maltrattamenti, venga ri-processato, insieme col marito di lei, con una imputazione assai più grave, e cioè: "violenza sessuale"». Cioè stupro. La sposa-bambina vive nel Veneto. La decisione della Cassazione avrà rilevanza epocale. Perché significa, e io spero che il significato influirà sui prossimi casi del genere che verranno giudicati in Italia, che quando una bambina (in questo caso, di appena 14 anni) viene costretta a sposare un uomo, parente oppure sconosciuto, che ha il doppio o il triplo della sua età, e accettare che lui disponga di lei sessualmente, questa bambina deve considerarsi stuprata, vittima di uno stupro di gruppo.

Qui il gruppo è composto dal padre e dal marito. In altri casi, anche dai fratelli e dalla madre. Più che di gruppo, in

questi casi noi parliamo di "branco". Questo significa la decisione presa dalla Cassazione.

Non ha nessun senso opporre l'obiezione: ma nel Paese d'origine di questo gruppo (in questo caso, il Bangladesh) si usa così, quindi per il gruppo è normale. Quando il gruppo esce dal proprio Paese e viene a vivere nel nostro, si sottopone al nostro Diritto. E se nel suo Paese d'origine il gesto del trentenne-quarantenne che sposa (o compra, perché spesso la paga) una quattordicenne, e la costringe a far sesso usando le maniere forti, se là non è reato, è una mancanza del Diritto che vige là. Punirlo come reato non è un eccesso del nostro Diritto. Permetterlo è una mancanza del loro Diritto.

Nel caso veneto, la Cassazione chiede che vengano processati il padre e il marito, perché non è chiaro il ruolo della madre. Ma spesso la madre colla-



Spose-bambine: una piaga che affonda le radici nei Paesi islamici

bora con il padre, lo aiuta a convincere e picchiare la figlia ribelle. E se c'è qualche fratello, anche lui dà una mano. La povera ragazza non ha scampo. Lo stupro è aggravato dalla

minore età di lei e, per i famigliari, dal grado di parentela. Non mi si dica che un quarantenne che fa sesso con una quattordicenne può essere indotto a credere, data la sua cul-

tura d'origine, che è una cosa "naturale". Anche la Natura gli fa capire che è una cosa innaturale. Dolorosa, per la bambina. Un quarantenne che trae piacere dal dolore di una quattordicenne, beh, vada nella giungla, non venga in Italia.

Lo so, parlare di queste cose in questi termini espone a un rischio: il rischio di venir giudicati xenofobi, oppure nemici dell'Islam, intolleranti dell'immigrazione. È vero il contrario: se uno viene qui, e abbandona le sue usanze barbare, è un miglioramento della vita sua e della sua famiglia. Se sente come un peggioramento della vita il non far sesso con le quattordicenni, allora non può venire qui e avere la nostra cittadinanza. Non la merita. La cittadinanza gliel'hanno data, al padre di questa bambina, tanti anni fa. Lui è italiano come me e come voi. Grave errore. L'Italia regala la cittadinanza con stupidità.

Non ho dati recenti, ma

quattro-cinque anni fa si calcolava che le bambine islamiche con cittadinanza italiana, che studiano in Italia, e arrivate ai 14 anni non s'iscrivono alla classe successiva, fossero circa duemila all'anno. Dove sono sparite? Sono state rispettate in patria, a sposare qualche adulto assai più vecchio di loro, che loro neanche conoscono o comunque non amano. Eran cittadine italiane, l'Italia le abbandona e le dimentica. Allora, l'Italia è complice.

«Ma un po' alla volta la bambina si abitua e sopporta - dice l'avvocato difensore del padre -. Processando il padre si riapre la ferita»: cosa significa, che se una bambina si rassegna allo stupro, la Giustizia deve rassegnarsi anche lei? Ma allora, che ci sta a fare? Da oggi la decisione della Cassazione mette paura nelle famiglie islamiche immigrate che usano questa pratica. È una paura benefica: per questa paura passa la loro civilizzazione.

fercamon@alice.it

CRIPRODUZIONE RISERVATA



di Giuseppe Palladini

Vendere un'ottantina di appartamenti entro l'anno. Inizia con questo obiettivo la mega operazione immobiliare che la società Bnp Paribas Reim Sgr, detentrica del portafoglio immobili ex Allianz (confluito nel fondo comune di investimenti Alloro) ha pianificato di concludere nel giro di sei anni.

La società, controllata al 100% dal gruppo bancario francese, che gestisce il risparmio (Sgr) attraverso investimenti immobiliari (Reim significa Real Estate Investment Management), in questi giorni, per la prima volta, ha fatto sentire la sua voce, dopo che il caso era scoppiato a fine agosto, quando decine di inquilini di vari immobili di via San Cilino si sono visti recapitare l'avviso che il loro appartamento sarebbe stato posto in vendita.

Nella nota Bnp Paribas Reim Sgr precisa che i primi appartamenti ad essere posti in vendita sono situati in via del Toro 4, via Cappello 9 e 11, viale D'Annunzio 39 e Salita di Contovello 6. Nel complesso si tratta di 79 alloggi, di cui 47 nei due stabili di via Cappello.

Questa, dunque, la prima tranche di appartamenti che saranno posti sul mercato, su un totale 650 alloggi (di cui solo la metà è affittata) e altre 200 unità immobiliari, tra uffici e negozi, che costituiscono il patrimonio ceduto oltre un anno fa dal gruppo assicurativo Allianz al colosso bancario francese. Patrimonio che d'ora in avanti viene identificato con il marchio Alloro Trieste.

Nell'arco dei prossimi sei-nove mesi, sempre secondo quanto pianificato dalla società del gruppo Bnp Paribas, si svilupperà la seconda fase dell'operazione, nella quale l'obiettivo di vendita inquadra gli stabili di via Diaz 6, via della Geppa 8, via Catraro 5, Salita Madonna di Greta 7, 9 e 11, e via San Francesco 18.

Gli appartamenti dei sette edifici di via San Cilino (in totale 124 alloggi), dai quali come detto è scaturito l'allarme, saranno posti sul mercato in un periodo successivo non ancora definito, ma comunque non prima della seconda metà del 2017.

Nel patrimonio immobiliare ex Allianz figurano inoltre alcuni palazzi di un certo pregio, dei quali per ora non si conosce il periodo in cui verranno posti in vendita. Il più appeti-



Lo stabile di Salita di Contovello 6



Il palazzo di via della Geppa 8



## IMMOBILI » MERCATO

# Scatta la maxi vendita delle case ex Allianz

Bnp Paribas Reim Sgr punta ad alienare 80 appartamenti entro dicembre  
Per un altro centinaio la cessione è prevista nella prima metà del 2017

bile e prestigioso è palazzo Pit-teri, al civico 3 di piazza dell'Unità. Tra i palazzi di pregio figurano poi gli stabili di via Cassa di Risparmio 6, via San Nicolò 12, via Valdirivo 6, via dell'Istria 77, via Cologna 30 e 32, e via Coroneo 5.

Alcuni mesi fa la gestione e

la vendita delle unità immobiliari ex Allianz è stata affidata, da Bnp Paribas Reim Sgr, alla società triestina Trilumi, che ha sede proprio a palazzo Pit-teri e che da qualche tempo ha creato un servizio di assistenza e consulenza per gli inquilini, con un numero telefonico

dedicato (040.5570488) e un punto informazioni nei propri uffici. Nel giro di un mese o poco più sarà anche disponibile un sito Internet con tutte le informazioni relative al patrimonio immobiliare che Alloro Trieste intende alienare.

Trilumi sta già raccogliendo

le manifestazioni di interesse degli attuali inquilini, ai quali in molti casi viene data la "precedenza" per l'acquisto degli alloggi in cui vivono. La stessa società ha poi previsto, per questi affittuari, sia incontri personali (nei rispettivi immobili) sia riunioni dedicate a

tutti gli inquilini dei diversi palazzi. E per quanto riguarda il possibile costo di acquisto la nota di Bnp Paribas Reims Sgr sottolinea «il confezionamento di offerte sartoriali a prezzi convenienti rispetto al mercato».

Il calendario degli incontri

## I RESIDENTI

di Benedetta Moro

«Da qui non vi butteremo più fuori». Glielo avevano assicurato. Parole che ancora i vertici del Lloyd Adriatico, prima che fosse Allianz, con Ugo Imeri, «che per noi era come un papà», avevano in teoria scalfito sul marmo. E invece si sono trasformate in lettere scritte sulla sabbia che il vento ha cancellato. Perché ora gli inquilini di diversi edifici, passati dalla compagnia assicurativa al gruppo Bnp Paribas, che li ha messi nuovamente in vendita, non vivono più in una campana di vetro. Sono persone che vivono in questi edifici anche da cinquant'anni, donne e uomini che hanno 80 anni e che da un giorno all'altro hanno ricevuto

## «E ora ci aspetta solo l'ospizio»

Da viale D'Annunzio a via Cappello amarezza e preoccupazione tra gli abitanti

un avviso nella cassetta delle lettere che parlava chiaro. Il significato lo spiega un signore che abita in via Cappello 9, uno dei palazzi in questione: «Ci obbligano a comprare, altrimenti ci sfrattano».

La data dell'uscita dagli appartamenti si avvicina, ma nessuno intende comprare, «i prezzi sono quelli che si vedono a Milano, secondo me il perito ha fatto le stime a tavolino dal capoluogo lombardo», accusa un rappresentante dell'Unione piccoli proprietari immobiliari, ente che ha sede in via del Toro 4, un altro dei palazzi che sono in

**PICCOLI PROPRIETARI**  
I prezzi chiesti sono quelli di Milano  
Li hanno fatti a tavolino

vendita. Prezzi troppo alti, anziani che non possono fare mutui vista l'età, né possono pensare all'idea di un trasloco.

E allora c'è chi compra altrove, chi se n'è già andato e chi aspetta una mano dal cielo. Qualcuno invece insiste e, nonostante il contratto già scaduto,

**MOLTI ANZIANI**  
Ho 88 anni  
Tanti in questi alloggi hanno un'età avanzata

to, continua a pagare l'affitto con un bonifico, ma non se ne va. «Quando ci chiamano al telefono chiedendoci quando pensiamo di andarcene - dice una signora di viale D'Annunzio 39, lì da 13 anni, e dove sulla facciata, come su altri palazzi, è appeso lo striscione dell'agenzia

Trilumi "Vendita diretta, appartamenti di varia metratura" - noi procrastiniamo». Il suo contratto è scaduto a febbraio 2015. «Nessuno si aspettava che non ci rinnovassero i contratti, ma nessuno vuole comprare, perché i prezzi sono troppo alti in proporzione alle altre realtà» spiega la signora che ha 55 anni e anche lei, se volesse chiedere un mutuo, dovrebbe chiedere alla figlia di 27 anni di farle da garante, «ma non mi sembra proprio il caso, e se proprio dovevo farlo mi compravo qualcos'altro altrove».

La soluzione, dunque, per lei,



così come per Alberto Rustici, 74 anni e da più di 23 in viale D'Annunzio con la moglie, è fatta di quattro parole: Ater. «Speriamo che portando l'eventuale



## IL PIANO DI VENDITA



45

gli immobili acquisiti da Bnp Paribas Reim Sgr



850

le unità immobiliari



650

gli appartamenti



200

i negozi e gli uffici



79

gli appartamenti in vendita entro l'anno in via del Toro 4, via Cappello 9 e 11, viale D'Annunzio 39 e Salita di Contovello 6

100

gli appartamenti, i negozi e gli uffici in vendita entro metà 2017 in via Diaz 6, via della Geppa 8, via Catraro 5, Salata Madonna di Greta 7, 9 e 11, via San Francesco 18

6

i palazzi di pregio in vendita in via San Nicolò 12, via Cassa di Risparmio 6, via Valdirivo 6, via Coroneo 5, via Cologna 30 e 32, via dell'Istria 77



## IL SINDACALISTA

# Kneipp: «A giorni la prima assemblea»

Renato Kneipp, responsabile Sunia, è reduce da un incontro col segretario nazionale Daniele Barbieri, il responsabile dell'immobiliare Trilumi, Antonio Cipollina, e Alessandro Di Cresce. Adesso, come prima cosa, vuole capire.

«In settimana dovremmo avere la prima assemblea con gli inquilini di via Cappello, la comunità più corposa. Credo che il gruppo Bnp Paribas si renda conto della situazione particolare, legata alla loro età avanzata. A loro dire l'offerta d'acquisto è vantaggiosa, e in effetti vendono a prezzi più bassi di quelli di mercato. Vogliono anche trovare tariffe migliori dai notai».

La situazione, pur importante nei numeri, risulta comunque più contenuta in percentuale.

«Delle 850 proprietà - spiega Kneipp - solo 650 sono appartamenti e di questi appena la metà risultano affittati. Il loro obiettivo primario è quello di trasformare gli inquilini in proprietari, e cercano anche un broker per favorire eventuali mutui. Quello delle compravendite a Trieste non è un mercato fiorente, potrebbero esserci fino a cinque anni di fase transitoria durante i quali faranno anche manutenzioni consistenti a questi stabili».



Renato Kneipp

## L'ASSESSORE

# Grilli: «Siamo pronti a dare una mano»

Metti una serie di sfratti, più o meno esecutivi o, semplicemente, l'impossibilità a far fronte all'eventuale acquisizione dell'appartamento che consideravi quasi tuo. Un'ipotesi estrema, ma che non viene sottovalutata in Municipio. Dice l'assessore Grilli: «Il Comune è stato il primo a sollevare il tema, e ne ho già parlato con Ius, in un incontro in cui era presente anche il sindaco. Siamo già pronti a fare una sorta di alleanza con l'Ater».

Già, accordo, ma su cosa? Finché la vicenda non avrà messo sul tavolo tutte le sue sfaccettature, è praticamente impossibile muoversi sul nulla. «Aspettiamo in qualche maniera - dice Grilli - che arrivi la fotografia della problematica. Il problema è fondamentalmente quello degli anziani, che soffrono l'impatto psicologico più pesante. Bisogna calcolare che a parità di reddito la persona anziana sola e quella che dispone di una famiglia vanno trattate in maniera differente. Quando avremo i numeri delle persone con difficoltà di tipo sociale, agiremo. L'Ater ha pensato anche di acquisire eventualmente una o più delle palazzine in vendita, ma bisogna capire l'entità del fenomeno. Se ci richiedono una sorta di aiuto, noi siamo qui».



Carlo Grilli

## IL DIRETTORE ATER

# Ius: «Vanno evitati gli sfratti esecutivi»

«Diciamolo apertamente: allo stato delle cose non è l'Ater né il Comune conoscono l'esatta situazione di quegli immobili e dei loro occupanti». Antonio Ius, direttore dell'Ater non usa perifrasi. La situazione, in effetti, è troppo incerta ancora per operare interventi precisi. «Finora mi sono recato nella commissione consiliare trovando, appunto, la conferma che non stiamo parlando neanche sul ghiaccio, ma sull'acqua! Certezze, insomma, non ce ne sono. Dovessero manifestarsi le condizioni di debolezza di qualche attuale affittuario Bnp Paribas, Comune, Ater e Regione potrebbero mettere in atto delle azioni a loro tutela».

Il responsabile Ater, peraltro, palesa tranquillità. «Nessuno ha l'interesse che si arrivi all'esecutività degli sfratti. Non noi, che non vogliamo alimentare la fabbrica degli sfratti, né gli attuali proprietari. L'Ater, lo ribadisco, è disponibile a trovare le formule più idonee. Vent'anni fa eravamo stati coinvolti in una partita analoga in Campo Metastasio, sempre con l'Allianz allora Lloyd Adriatico, ed era stata risolta col nostro acquisto di alcune palazzine. Allo stato delle cose, però, nessuno ha richiesto il nostro intervento».



Antonio Ius

## L'IMMOBILIARISTA

# De Paolo: «Non vedo impatti significativi»

Cosa può succedere, in un mercato già non entusiasmante, quando irrompono improvvisamente alcune centinaia di appartamenti a buon prezzo? Poco o niente. Parola di Antonio De Paolo, presidente della Fiaip Fvg. «Nel caso degli appartamenti Bnp Paribas - spiega - stiamo parlando di locali occupati, è chiaro che possono avere dei valori più bassi. Detto per inciso, sono più appetibili per gli attuali affittuari che non per il mercato. Oltre a tutto l'alienazione arriva a scaglioni e non tutto in un colpo e dunque non dovrebbe avere un impatto significativo. Ottanta immobili, la prima tranche, sono quelli di un cantiere di medie dimensioni... Non è gente che va a rovinarsi la reputazione, è gente seria».

Del resto, assicura ancora De Paolo, l'unico modo di investire convenientemente, oggi come oggi, è nell'immobiliare. «Oggi si compra molto bene, i valori sono molto bassi. Porti via un appartamento anche a 40-50mila euro, e quella fascia di mercato è vivace. Anche per chi vuol comprare la prima casa le offerte sono valide, con mutui a tassi molto vantaggiosi. Per il mercato è uno dei momenti migliori degli ultimi otto-nove anni».



Antonio De Paolo



L'immobile di via Diaz 6. Sopra gli stabili di via Cappello 9 e 11 (Lasorte)



## IL GESTORE TRIESTINO

Da Trilumi srl un servizio di assistenza e un numero telefonico

di cui si è detto, spiega Bnp Paribas Reim Sgr, sarà reso noto nelle prossime settimane agli inquilini di quegli stabili per i quali è già stata avviata la procedura di vendita.

«Trattative sono in fase avanzata - precisa sempre la società - per la dismissione di



## LA PRECEDENZA AGLI INQUILINI

Agli affittuari verrà offerto l'acquisto dell'alloggio in cui vivono

alcuni tra gli immobili ad uso commerciale e a più alto valore storico, ubicati nel centro. Queste trattative non coinvolgono per ora le residenze, maggiormente rivolte alla vendita a favore della cittadinanza e degli affittuari».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



lettera di sfratto, che potrebbe arrivarci, l'Ater ci dia un appartamento». Ora Rustici con la moglie, seccata e delusa perché «abbiamo messo a posto tutto



Maria Luisa Manuppelli



## UNA SCELTA AMARA

Non pago 104mila euro Mi lascio morire qui

noi», spende 438 euro di affitto per 70 metri quadrati; gli hanno chiesto inizialmente 120mila euro per arrivare a 78mila. In queste palazzine semplici,



Laura Portoso



## UNA VIA D'USCITA

Potrebbero anche alzarci l'affitto purché in modo contenuto

rese grigie dallo smog, da quanto dicono gli attuali coinquilini «chi viene a vedere gli appartamenti, scappa». E allora, senza più saper cosa dire, con gli ulti-



Grazia Marzano



## LA DECISIONE DI ANDARSENE

Non compero e me ne vado Qui mancano i servizi

mi cenni di speranza, Maria Luisa Manuppelli e la vicina di casa Laura Portoso si arrendono e dicono: «Ma lasciateci morire qui, nel nostro appartamen-



Alberto Rustici



## L'APPELLO ALL'ATER

Speriamo che qualcuno ci aiuti se ci dovessero cacciare

to». È l'ultimo appello che queste due signore di 80 anni chiedono alla nuova proprietà. La prima abita in via Cappello 9 da 49 anni, una delle prime due in-

quiline, 37 anni al Lloyd Adriatico come impiegata, a giugno 2018 avrà il contratto che le scadrà. «Potrebbero anche alzarci l'affitto un po', ma poco», avverte Laura, perché lei di pensione prende 1200 euro e 500 le van- no via per l'affitto. Mutui? «Non esiste, e non pago 104 mila euro per 60 metri quadrati. Andrò in casa di riposo piuttosto», aggiunge Maria Luisa. Rassegnata, invece, Grazia Marzano, 88 anni, da 33 in via Cappello 11, e che nel 2018 dovrà lasciare la sua casa. Non vuole saperne di comprare l'appartamento né di restare lì, «perché ci sono troppe salite, la zona è completamente disservita». Dal quarto piano un signore, 75 anni, dal 2000 in via Cappello 9, ha capito che non c'è futuro. «Nessun problema ci avevano detto - ricorda - ma ci hanno raccontato la storia dell'orso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## BREVİ

## MUSICA

## Convenzione quadro tra Tartini e Verdi

■ ■ Oggi alle 11 nella sala incontri del Teatro Verdi verrà siglata la convenzione quadro fra la Fondazione Teatro lirico Giuseppe Verdi e il Conservatorio di musica Giuseppe Tartini. Interverranno il sovrintendente del Verdi e presidente e direttore del Tartini.

## COMUNE

## Occhiali e chiavi tra gli oggetti smarriti

■ ■ Il Comune informa che nel mese di settembre sono stati rinvenuti sulla pubblica via un telefono cellulare, un bracciale, un trolley, un portafoglio, un videoproiettore, occhiali e chiavi varie. Per il ritiro, i legittimi proprietari possono rivolgersi all'ufficio oggetti rinvenuti del Comune, piazza Unità d'Italia 4, piano ammezzato, stanza n.37, aperto al pubblico tutti i giorni da lunedì a venerdì, dalle 9.30 alle 11.30. Altri oggetti rinvenuti sono visibili anche nella sede della Trieste Trasporti in via dei Lavoratori 2.

## WELFARE

## Grilli chiarisce la linea sull'aiuto ai barboni

■ ■ Oggi alle 10.30, nella sede dell'Assessorato alle politiche sociali del Comune, in via Mazzini 25, al terzo piano, il responsabile Welfare dell'amministrazione Dipiazza, Carlo Grilli, illustrerà tutte le iniziative e le risposte messe in atto dalla giunta municipale a favore e nei confronti delle persone senza fissa dimora.

## INCONTRO

## Castellina ragiona su sinistra e Ue

■ ■ "Manuale antiretorico dell'Unione europea", l'ultimo libro di Luciana Castellina, sarà presentato oggi alla Lovat con inizio alle 17.30. Parlamentare per più legislature in Italia e in Europa, la storica esponente della sinistra, già dirigente del Pci poi del gruppo fondatore del Manifesto, Castellina si misura questa volta con la crisi che ha investito negli ultimi anni il processo di integrazione europea. Ma l'incontro sarà l'occasione per un dibattito anche su un'altra crisi, quella della sinistra in Italia e in Europa. Interverranno Marino Calcinari e Giorgio Rossetti.

## ANVGD

## Cerimonia in ricordo di Norma Cossetto

■ ■ Domani alle 17.30 in via Norma Cossetto, ai piedi della stele intitolata alla martire Istriana nel 73° anniversario del suo martirio, verrà deposta una corona d'alloro a cura del Comune e dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia. Saranno presenti le autorità civili, militari, il gonfalone del Comune e i rappresentanti delle associazioni.

# Patto con il porto usato da Honda e Yamaha

Tappa in Giappone per la delegazione regionale guidata da Bolzonello. Nasce l'alleanza tra l'Authority e lo scalo di Shimizu

di Silvio Maranzana

Il porto di Trieste trova alleati dall'altra parte del mondo, in Giappone e più precisamente in un'area dove sono presenti colossi del calibro di Honda, Toyota, Suzuki e Yamaha. L'auspicabile conseguenza per Trieste è quella di essere sempre di più uno snodo nevralgico dei traffici tra le "tigri asiatiche" e l'Europa e forse di attrarre anche investimenti dal Far East. È stato infatti definito in questi giorni un protocollo che verrà sottoscritto dall'Autorità di sistema portuale di Trieste appena costituita e in cui sta per entrare anche Monfalcone e dall'Authority giapponese di Shimizu e al quale aderiranno le rispettive istituzioni locali di riferimento e cioè la Regione Friuli Venezia Giulia e la Prefettura di Shizuoka.

È questo il risultato conseguito nel corso della missione in Giappone che si è conclusa ieri dal vicepresidente della Regione, Sergio Bolzonello. «Il progetto che farà parte dell'accordo -

ha affermato Bolzonello - è quello di organizzare un evento congiunto al fine di illustrare, davanti ai rappresentanti del mondo economico, le opportunità offerte dai due scali per incrementare i traffici e creare nuove occasioni di sviluppo». Bolzonello, secondo quanto riferisce una nota della Regione, sottolineando le analogie morfologiche e strutturali che legano i

porti di Trieste e Shimizu, ha posto l'accento sulla capacità produttiva dell'area della Prefettura di Shizuoka dove sono presenti appunto gli stabilimenti di marchi come Honda, Toyota, Suzuki e Yamaha. Oltre a ciò, il territorio di Shizuoka è noto per le coltivazioni di una tipologia di tè verde fra le più pregiate del Paese, il cui consumo viene associato alla longevità della po-

polazione locale.

Nel dettaglio, come illustrato a Bolzonello dal direttore esecutivo del Porto di Shimizu, Tetsuya Fujinami, lo scalo nipponico ha movimentato 429.651 teu nel 2015 (inferiori a quelli totalizzati da Trieste che ha superato di poco il muro dei 500mila), potendo contare su due terminal dai fondali rispettivamente di 12 metri e 15 metri, di cui uno

attrezzato per le navi ro-ro. È stato evidenziato come un'altra analogia con Trieste sia rappresentata dalla crocieristica, vista l'importanza turistica della Prefettura di Shizuoka nel cui territorio di competenza si trova il monte Fuji. Sempre nell'area portuale sono presenti un importante deposito di gas liquido (Gnl) e alcuni silos destinati all'agroalimentare. Trieste dal can-

to suo, va rilevato, può contare sulla più affollata autostrada del Mediterraneo per traghetti ro-ro, quella che la congiunge alla Turchia e sul principale terminal petroli. Per quanto riguarda i container, sono due i servizi che settimanalmente congiungono il Molo Settimo al Far East. Logico che tra i due scali potrà esserci anche uno scambio di know-how compreso l'ambito informatico-tecnologico. Tra i recenti accordi stretti dal porto di Trieste spicca quello fatto per primo in Italia con lo scalo di Bandar Abbas in Iran.

Dopo il sopralluogo allo scalo di Shimizu, Bolzonello ha partecipato a una riunione tecnica con il vicesegretario della Prefettura di Shizuoka con delega ai Trasporti, Kyoji Nanba, al termine della quale ha fatto seguito l'incontro con il governatore Heita Kawakatsu che ha ribadito la volontà condivisa di perseguire l'obiettivo comune di una concreta collaborazione in ambito portuale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sergio Bolzonello con Tetsuya Fujinami, direttore esecutivo Porto Shimizu, in visita allo scalo giapponese

## PORTO VECCHIO

## Italia Nostra scrive al ministro «No all'Icgeb nel Magazzino 26»



Il Magazzino 26 del Porto vecchio

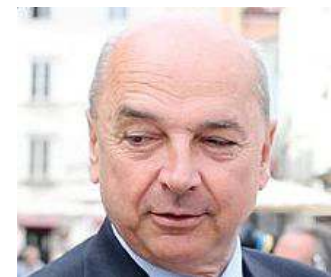
Dirottare l'Istituto di ingegneria genetica e biotecnologia (Icgeb) dal Magazzino 26 che è destinato a funzioni museali e trasferirvi qui la mostra sulle navi del Lloyd subito dopo la Barcolana per rendere l'ex Centrale idrodinamica nuovamente fruibile per le visite agli impianti. Con questi obiettivi, sull'argomento triestino del secolo cioè Porto vecchio è scesa in campo a spada tratta ieri anche Italia Nostra che ha in gestione l'embrione di Polo museale già esistente all'interno dell'antico scalo. La referente per il Polo Antonella Caroli e la vicepresidente provinciale Giulia Giacomich hanno fortemente criticato la scelta della nuova sede dell'Icgeb confermata nella riunione d'insediamento del Tavolo romano su Porto vecchio a cui hanno preso parte Regione, Comune, Autorità portuale e governo (rappresentato dal segretario generale del ministero per i Beni e le attività culturali, cui si deve il contributo di 50 milioni, Antonia Pasqua Recchia, e dal capo dipartimento per gli Affari regionali della presidenza del Consiglio Antonio Naddo).

«A una nostra prima valutazione - hanno commentato le rappresentanti di Italia Nostra - la struttura specialistica dell'Icgeb potrebbe andare a stravolgere le parti interne dell'edificio in quanto la realizzazione di laboratori, attrezza-

ture tecniche, controsoffittature, pavimentazioni galleggianti, aree di rispetto, potrebbero presentare notevoli problematiche dal punto di vista autorizzativo dato che l'edificio è vin-

colato anche dall'interno». Ma non è solo questa l'obiezione che muove Italia Nostra che insiste sul fatto che il Magazzino 26 «viene individuato anche dalle linee guida dell'advisor

Ernst&Young come area museale ed espositiva», mentre ospitando l'Icgeb «verrebbe interdetto all'accesso pubblico». Per l'Istituto di ingegneria genetica e biotecnologia secon-



Roberto Dipiazza

## IL NODO VIABILITÀ

Il sindaco annuncia che il Comune sta lavorando al progetto

do Italia Nostra «si potrebbe individuare un'area idonea, all'interno del Porto vecchio, per una nuova costruzione che risponda a tutte le esigenze del Centro internazionale».

L'associazione ricorda anche che il 9 ottobre scade l'accordo tra Comune e Autorità portuale per la Mostra sulle navi del Lloyd ospitata temporaneamente alla Centrale idrodinamica. «È indispensabile - è stato affermato - riportare gli spazi allo stato originario in quanto la mostra sacrifica la visione completa per cui le va trovata una nuova collocazione definitiva che era stata già individuata nello stesso Magazzino 26». «Ora chiederemo ufficialmente - ha annunciato Caroli - di partecipare al Tavolo sul Porto vecchio in qualità di esperti. Se non saremo accolti scriveremo al ministro Franceschini».

E ieri intanto il sindaco Roberto Dipiazza ha reso noto di aver «iniziato con gli ingegneri del Comune la progettazione della nuova viabilità in Porto vecchio, caratterizzata da viali alberati con ampi marciapiedi, piste ciclabili e un sistema di illuminazione con lampioni a pastorale in armonia con quelli che ci sono in città. È iniziata anche la progettazione - ha aggiunto - per la realizzazione delle infrastrutture tecnologiche di tutti i servizi secondo uno schema a pettine composto da una direttrice centrale che attraverserà tutta l'area e da dove partiranno gli allacciamenti necessari man mano che saranno completati e ristrutturati gli edifici». (s.m.)



**Il provvedimento** presentato dall'assessore Polli è stato approvato dalla **giunta** dopo un lungo confronto con la **società**

di Massimo Greco

La pulizia delle caditoie, la "de-affissione" dei manifesti fuori albo, l'eliminazione delle scritte su pubblici edifici, gli interventi in caso di neve, i servizi di emergenza, il "decespugliamento" su aree diverse dai marciapiedi: sei capitoli che riguardano altrettante tipologie di intervento, che però non rientrano nel Piano economico-finanziario (Pef) coperto dalla Tari e che quindi implicano una trattativa a parte tra il Comune e AcegasApsAmga.

L'esagono tematico racchiude i cosiddetti "servizi accessori", non immediatamente attinenti all'igiene urbana e allo smaltimento dei rifiuti. Ma non meno importanti, come attesta per l'annata in corso il significativo ammontare stimato da AcegasApsAmga in un milione 202.596,29 euro (Iva compresa) e recepito dalla Giunta comunale con la delibera 455, approvata nella seduta del 22 settembre scorso su proposta dell'assessore Luisa Polli: rispetto al 2015, secondo fonti societarie, l'importo è cresciuto di 146 mila euro, circa il 12%.

Il confronto sul "pacchetto" tra l'utility e l'Amministrazione è iniziato a febbraio e si è praticamente concluso il 17 agosto, quando la società del gruppo Hera (di cui il Municipio è azionista con una quota pari al 4,60%) ha trasmesso una proposta tecnico-economica, con cui si impegna a garantire le prestazioni succitate, salvo conguaglio per le improcrastinabili necessità di pronto intervento e messa in sicurezza.

Nella delibera firmata dal responsabile del servizio ambiente Gianfranco Caputi, il Comune richiede all'interlocutore un rendiconto tecnico-contabile piuttosto circostanziato (numero, date, luoghi, risorse impiegate) in merito alla pulizia delle caditoie, alle de-affissioni dei manifesti, all'eliminazione delle scritte, ai servizi di emergenza. Gli in-



La pulizia dei graffiti è una delle attività commissionate ad AcegasApsAmga

## Caditoie, graffiti e siringhe Scattano le pulizie speciali

Il Comune affida ad AcegasApsAmga i "servizi accessori" non coperti dalla Tari mettendo a disposizione un importo pari a un milione e 200 mila euro



Una caditoia ostruita

**IL PACCHETTO FINALE**  
La trattativa tra Municipio e utility è iniziata a febbraio

terventi in caso di neve vengono svolti nella stagione di abituale riferimento meteo, che va da novembre a marzo. Il conto sarà saldato dal Municipio a cadenza trimestrale a fronte di «regolari fatture e ve-

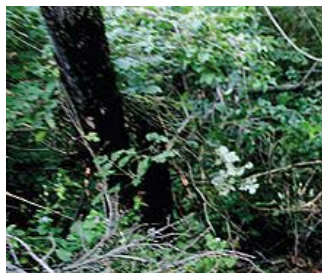


Il pericolo neve in inverno

**IL PIANO NEVE**  
Nei mesi da novembre a marzo sarà a carico dell'azienda

rifica della regolarità contributiva».

Come si può notare, i sei capitoli extra-Pef toccano corde sensibili sia delle politiche amministrative che della pubblica opinione. Le caditoie sono



Cespugli invadenti

**LA NOVITÀ CESPUGLI**  
Nell'accordo anche la sistemazione del verde

sovente al centro di proteste e polemiche, quando, in seguito ad abbondanti precipitazioni, l'acqua piovana non riesce a defluire correttamente e le strade si allagano. Sui manifesti abusivi e sui graffitari la

Giunta si è espressa in maniera inequivoca, aumentando le sanzioni per i reprobri: fino a 1500 euro per le affissioni fuori-albo e fino a 10 mila euro per i "writers".

I cosiddetti "servizi di emergenza" comprendono una varia rubrica di interventi nella quale sono appuntati la rimozione di materiali pericolosi per il traffico veicolare/pedonale, il transennamento di tratti stradali/marciapiedi in presenza di pericoli imminenti, la raccolta di siringhe abbandonate sul suolo pubblico. Qualità, quantità, tempestività degli interventi legati agli eventi nevosi rappresentano una "classicissima" dei litigi invernali. Infine AcegasApsAmga annota, come novità di campionario, il "de-cespugliamento", innovazione legata ai cambiamenti climatici che aumenterebbero le zone di "verde" non regolamentare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### GLI INTERVENTI

## Manutenzioni straordinarie Partenza da piazza Unità

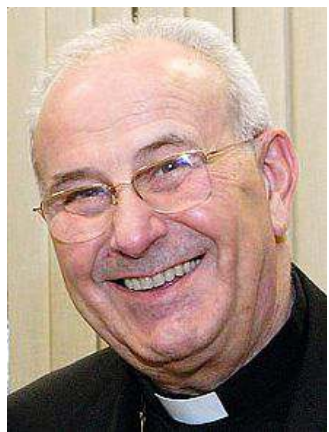
Una spesa «indispensabile e urgente per la pubblica sicurezza e la pubblica incolumità». E' quella cui ha provveduto, su proposta dell'assessore ai Lavori Pubblici Elisa Lodi, la delibera 456 che stanziava 200 mila euro (Iva compresa) per interventi di straordinaria manutenzione destinati a strade, piazze, marciapiedi.

A occuparsene sul terreno - è il caso di dirlo - sarà il responsabile del servizio competente Enrico Cortese. Il cronoprogramma si concentra in massima parte nel 2017, con una previsione di 170 mila euro; al finanziamento si provvederà con avanzo economico; saranno successive determinare dirigenziali a individuare le modalità di scelta dell'azienda cui sarà affidata l'esecuzione dei lavori; le opere sono inserite nel Programma triennale 2016-2018 e andranno realizzate in un arco temporale di 365 giorni. La relazione tecnica, che accompagna la delibera, elenca le 13 aree dove saranno effettuati gli interventi. Si tratta di aree molto battute o comunque in forte evidenza pubblica: Piazza Unità, Rotonda del Boschetto, Piazza Perugini, via Puccini, via Tor San Piero, via Apiari, via Pratello, via della Tesa, viale d'Annunzio, via Rigutti, via Manzoni, via Luciani, via Padovan. Il cuore della città, San Giovanni, Valmaura, Roiano, Barriera Vecchia sono compresi in questa raffica di interventi pensati per tamponare un diffuso disagio operativo. Lo racconta nelle premesse la stessa delibera: la rete stradale necessita di continui interventi manutentivi volti all'eliminazione di cause di potenziale pericolo per la pubblica incolumità; l'usura rende indifferibile il rifacimento delle pavimentazioni; transiti pesanti e interventi reiterati sui servizi in sottosuolo provocano - riporta il testo - avallamenti e anomalie ai piani stradali spesso non supportati da idonei sottofondi. Inoltre la limitata dotazione di operai «rende minima la possibilità di effettuare in regia diretta gli interventi di manutenzione anche di modesta entità». Un quadro preoccupante che forse avrebbe bisogno di rendere note eventuali responsabilità.

(magr)

## Concerto a San Giusto dedicato a Crepal di

Festeggiamenti in musica per i quarantacinque anni dell'ordinazione presbiteriale dell'arcivescovo



Giampaolo Crepal di

di Giovanni Tomasin

Una versione musicata del "Cantico delle creature" di San Francesco per omaggiare un traguardo importante centrato dall'arcivescovo Giampaolo Crepal di. È il pezzo forte del concerto che si terrà questa sera alle 20.30 nella cattedrale di San Giusto in occasione del 45esimo anniversario dell'ordinazione presbiteriale del presule. Si tratta, in realtà, di una celebrazione un po' posticipata, perché Crepal di fu ordinato il 17 luglio 1971 parrocchia di Villadose, nella diocesi di

Adria. A metà luglio, però, era difficile organizzare qualcosa di adeguato, così si è preferito combinare l'anniversario dell'ordinazione con quello dell'arrivo del prelado a Trieste, avvenuto il 4 ottobre del 2009.

Il concerto sarà diviso in due parti: la prima sarà appunto il "Cantico delle creature", la seconda si intitola invece "Sul cammino di fra Giovanni da Pian del Carpine", ed è dedicata al frate che il papa Innocenzo IV inviò come legato dal Gran Khan dei mongoli nel XIII secolo. Parteciperanno la Trieste Flute Ensemble, la soprano

Elena Centrone e il coro della chiesa greco-ortodossa di Trieste diretto da Ioanna Papaioannu. La voce recitante sarà quella di Gualtiero Giorgini. A dirigere il tutto sarà l'anima dell'iniziativa, e autore dei due componimenti, Giorgio Blasco. «Sappiamo dalle fonti che San Francesco scrisse una musica per accompagnare il "Cantico delle creature" - spiega Blasco -. Io non ho voluto provare a rimettere in musica, poiché l'originale del santo è andato perduto e mi sembrava presuntuoso pensare di sostituirlo. Ho scelto quindi di in-

trodurre degli intermezzi musicali tra le letture del testo». Il concerto si concluderà con i brani dedicati all'altro francescano, Giovanni di Pian del Carpine: «Si tratta di musiche ispirate alle tradizioni e alle atmosfere dei Paesi che il frate attraversò nel suo viaggio verso l'Oriente», spiega Blasco.

Si celebrerà così anche la presenza dal 2009 del vescovo in città. Classe 1947, Crepal di ha studiato filosofia e teologia a Bologna, Padova e a Roma. Nel 1985 è diventato parroco di Cambio. Nel 2001 ha ottenuto il titolo di vescovo da Giovanni

Paolo II, che l'ha nominato anche segretario del Pontificio consiglio della giustizia e della pace. Crepal di è il fondatore e presidente dell'Osservatorio internazionale Van Thuan sulla dottrina sociale della chiesa, intitolato al cardinale vietnamita la cui figura ha un ruolo importante nella formazione del vescovo di Trieste. Il religioso è arrivato nella sua sede attuale su nomina di papa Benedetto XVI, che gli ha conferito il titolo ad personam di arcivescovo (Trieste infatti non è un'arcidiocesi). Crepal di è ormai una figura radicata nell'immaginario cittadino anche al di fuori dell'ambito cattolico: le conferenze annuali da lui avviate, la Cattedra di San Giusto, hanno un ruolo di alto rilievo nella cultura triestina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La ciclabile di Campi Elisi (Foto Lasorte)



La pista ciclabile incrocia Grande Viabilità

# Intesa con le Ferrovie per “raddrizzare” la pista di Campi Elisi

Definito un tracciato alternativo per la ciclabile della discordia  
Prevista una bretella davanti alla Bianchi per bypassare la Gvt

di Fabio Dorigo

Una variante “ferroviaria” per risolvere il rebus della ciclabile dei Campi Elisi. L'amministrazione comunale ha trovato un accordo con le Ferrovie per superare il nodo critico della rampa autostradale. «Il percorso alternativo è stato definito. Sarà sistemata la bretella ferroviaria di fronte alla piscina Bianchi in modo da bypassare la rampa di ingresso alla Grande Viabilità», spiega Everest Bertoli, il consigliere comunale di Forza Italia che a fine luglio aveva presentato un mozione per verificare «la possibilità di trovare un percorso alternativo, anche parziale, alla pista ciclabile dei Campi Elisi e contemporaneamente di ripristinare i parcheggi già esistenti». La mozione, integrata da un emendamento firmato anche dall'altro forzista Bruno Marini, è stata fatta propria dalla giunta il 19 settembre. «Nell'operazione sarà recuperata una dozzina di parcheggi - assicura Bertoli -. In questo modo si metterà la parola fine a una vicenda che ha colpito e danneggiato residenti e commercianti della zona Campi Elisi».

Il nuovo percorso della ciclabile sarà presto presentato alla circoscrizione. Si tratta di una soluzione già suggerita alla precedente amministrazione da associazioni di ciclisti urbani come Fiab Ulisse, ma mai pre-

Dopo le proteste dei **cittadini** e la mozione di Forza Italia la giunta ha rivisto il **progetto** ipotizzando di ricavare anche nuovi **posti auto**

sa in considerazione. Ancora nel giugno scorso era stata illustrata una soluzione per il passaggio della ciclabile davanti alla rampa autostradale all'altezza della piscina Bianchi.

Di interventi migliorativi alla pista di Campi Elisi si parla da mesi. Il 13 settembre scorso i tecnici comunali hanno illustrato un progetto di massima che risolverà il problema passando a destra della rampa parallelamente alla ferrovia alla Quarta Circoscrizione presieduta da Riccardo Ledi. All'incontro erano presenti gli assessori all'Urbanistica Luisa Polli e ai Lavori Pubblici Elisa Lodi. «I lavori non dovrebbe richiedere tanto tempo» aggiunge Bertoli. Nei primi mesi del 2017, insomma, si dovrebbe vedere concluso il percorso alter-

nativo. «La ciclabile dei Campi Elisi, attualmente in costruzione, congiunge le Rive di Trieste alla ciclabile Cottur e costituisce una direttrice importante sia per i triestini che vorrebbero spostarsi in città in bicicletta (i 35.000 certificati dal recente sondaggio swg) o che intendono raggiungere la ciclabile della Val Rosandra sia per i circa 20mila cicloturisti, prevalentemente stranieri, che visitano e pernottano ogni anno a Trieste nei mesi estivi (con numeri in costante e forte crescita)», fa sapere Ulisse Fiab. È una parte importante dell'itinerario numero 8 del progetto europeo Eurovelo, che punta a realizzare in Europa una rete di percorsi ciclabili a lunga percorrenza destinati ai cicloturisti.

La ciclabile triestina è un itinerario di 4,4 chilometri lungo il percorso via Giulio Cesare, Passeggio Sant'Andrea, viale Campi Elisi, via D'Alviano, via Lorenzetti e via Orlandini fino all'inizio della ciclabile Cottur. Il progetto è finanziato con risorse pubbliche (500mila euro) da Regione Friuli Venezia Giulia e Comune di Trieste. Ai primi di luglio i primi interventi per mettere in sicurezza la ciclabile “demenziale” (com'era stata definita dal sindaco Roberto Dipiazza) e avviare ad alcuni difetti progettuali. E ora al via la variante ferroviaria. Poi si potrà finalmente pedalare.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Un tratto della ciclabile di Campi Elisi (Foto Lasorte)

## CASA DELLE CULTURE

### Assemblea per una città libera dagli sceriffi

«Per una città libera da sceriffi e discriminazioni». È il titolo dell'assemblea pubblica che si terrà oggi, alle 20.30 alla Casa delle culture di via Orlandini 38. «Leggiamo con non troppa sorpresa l'ultima follia dell'amministrazione comunale: il sequestro di strumenti musicali ad artisti di strada cosiddetti “abusivi”. Sono decisamente troppe le schizofreniche ordinanze e mozioni discriminatorie e arroganti che questa nuova amministrazione ci propone a spron battuto in questi primi mesi di mandato. Troppe per poter ancora passare inosservate o

essere frutto esclusivamente di qualche commento indignato per strada, nei locali o sui social network» si legge nell'invito. L'obiettivo? «Vogliamo costruire una mobilitazione ampia, plurale, consapevole e determinata, un corteo festante per le strade del centro e mostrare che esiste un'altra idea di città, diversa ed opposta a quella vagheggiata da questa amministrazione. Crediamo fortemente che ci sia bisogno dell'energia e delle idee di tante e tanti per costruire questa alternativa, rifiutando e liberandosi da assurde ordinanze».

## IL CASO LORBER

### Il Pd critica il trasferimento dello storico dell'arte

«Ci pare grave che l'assessore alla Cultura affermi che non sapeva nulla del trasferimento dello storico dell'arte Maurizio Lorber dal Museo Revoltella alla Risiera di San Sabba. Grave perché si tratta di due strutture di punta del nostro sistema museale e grave perché non vengono utilizzate al meglio le competenze di una persona, come detterebbe il buon senso e come prevede la nuova normativa regionale». Giovanni Barbo e Fabiana Martini, consiglieri comunali del Pd, intervengono sulla strana “mobilità” che ha interessato i musei civici e richiamano la nuova giunta al rispetto del suo stesso programma. «Questa è la stessa amministrazione che nelle linee programmatiche con cui è stata eletta affermava “i dipendenti sono la risorsa più preziosa che ha il Comune di Trieste e non possono essere considerati dei meri esecutori di pratiche, ma devono essere valorizzati, coinvolti maggiormente nei processi decisionali”? - si chiedono Barbo e Martini -. Sull'argomento è stata presentata il 31 agosto un'interrogazione, non sono ancora decorsi i termini per la risposta, tuttavia appare evidente che si tratta di un tema che va affrontato urgentemente e con la massima serietà, per rispetto dei dipendenti e per l'importanza che hanno il sistema museale e culturale per l'immagine e la cultura cittadina». Sulla vicenda è intervenuto sul suo profilo Facebook anche il giornalista Umberto Bosazzi: «Maurizio Lorber è il migliore divulgatore artistico presente in città. Il fatto che sia stato collocato in Risiera, dove non potrà esercitare il suo magistero, rappresenta una perdita soprattutto per tutte quelle persone (e sono tantissime) che credono ancora sia importante crescere culturalmente e che dunque non avranno più a disposizione quelle seguitissime lezioni che Maurizio teneva (forse con troppo successo?). Non so se l'esposizione mediatica del suo caso, alla fine potrà giovargli in qualche modo. Vedremo le prossime mosse di chi, magari in buona fede ma incautamente, lo ha reso protagonista di una storia brutta e soprattutto poco utile alla città». (fr.do.)

# Il leghista Tuiach verso il ritorno sul ring

A inizio 2017 la sfida con il campione uscente dei pesi massimi. «Che sogno avere Salvini tra il pubblico»



Fabio Tuiach

L'impegno in Consiglio comunale lo esalta, ma il richiamo del ring è tornato a farsi sentire. Fabio Tuiach, quindi, ha deciso: l'obiettivo è tornare campione dei pesi massimi e divenire nel contempo il primo politico leghista in grado di fregiarsi di un titolo ufficiale in Italia, Padania compresa. Questa la nuova missione del pugile classe 1980, meditata sui banchi comunali in veste di consigliere del Carroccio, che potrebbe concretizzarsi nel giro di qualche mese. A inizio 2017, infatti, Tuiach potrebbe sfidare nel match vali-

do per il titolo italiano dei pesi massimi il campione uscente Gianluca Madras, pugile già battuto nel dicembre del 2014. La sede della sfida? Forse proprio a Trieste: o al Palasport di Chiabola, teatro nel 2006 della “sfida” che consentì a Tuiach di conquistare il titolo italiano professionistico, ma nella categoria super massimi.

«Pensavo di tornare sul ring a novembre, ma si sta profilando qualcosa invece di più importante, come l'assalto al titolo dei pesi massimi - ha af-

fermato Tuiach -. Mi sto allenando bene e nel contempo mi muoverò subito per organizzare al meglio l'evento. Voglio dimostrare alla città che la carica di consigliere non mi ha fatto dimenticare la passione per la boxe, anzi, sono ora ancor più motivato - ha aggiunto - e voglio far parlare di me come personaggio politico ben impegnato anche in campo sportivo. Penso di poter gareggiare almeno sino a 40 anni».

A rafforzare le ambizioni politiche e sportive di Fabio Tuiach pare sia stata anche la

recente partecipazione al raduno leghista di Pontida. «Non avevo dubbi, l'esperienza a Pontida mi ha confermato che Salvini è il “salvatore della Patria” - spiega ancora Tuiach -. Credo fortemente in lui, grazie al suo esempio ho voluto entrare in politica. Renzi punta al bene dell'Unione Europea, Salvini invece guarda al bene degli italiani. La differenza di fondo è questa». Il sogno del neoconsigliere leghista è quello di riuscire a coinvolgere in qualche modo il segretario leghista nell'organizzazione del match che po-

trebbe segnare il suo ritorno sul ring. «Sarebbe davvero il massimo riuscire a conquistare un titolo italiano davanti a Matteo Salvini seduto tra il pubblico - prosegue il pugile prestatore alla politica -. Provverò di certo a invitarlo».

Tuiach dovrà probabilmente “accontentarsi” di Fedriga, ma resta comunque una curiosità. Nel 2006, dopo aver conquistato il titolo, Tuiach sventolò sul ring la bandiera dell'Istria. In futuro quali colori porterebbe in trionfo in caso di vittoria? «L'Istria è sempre nel mio cuore e lo stesso Salvini ha omaggiato spesso gli esuli - conclude -. Vediamo, se dovessi vincere punterei alla bandiera della nostra città di Trieste. Ci credo e non farei torto a nessuno...».

(fr.ca.)



## BREVİ

## INCONTRO

## I pericoli dell'amanite spiegate dall'esperto

■ Domani alle 17 nella sala incontri del Museo Civico di Storia Naturale di Trieste di via dei Tominz 4, Bruno Basezzi, esperto micologo dell'Associazione micologica Bresadola di Trieste, parlerà delle Amanite. L'ingresso è libero e gratuito.

## DOCUMENTARIO

## Il "Prix Italia" agli studenti del Galilei

■ Il documentario sul dramma dei profughi in fuga da guerre e orrori realizzato dai ragazzi del liceo scientifico Galilei si sono aggiudicati a Lampedusa il 68esimo Prix Italia, il premio giornalistico assegnato a Lampedusa dalla Rai. Tra i primi a complimentarsi con gli studenti triestini il capogruppo Pd alla Camera, Ettore Rosato. «Il nostro è un Paese generoso, da sempre impegnato in prima linea nel contrasto del traffico di migranti e nel salvataggio di vite umane - ha commentato -. Complimenti ragazzi per aver saputo raccontare in modo semplice un dramma dei nostri giorni».

## MUNICIPIO

## Turisti tedeschi ricevuti a Palazzo

■ Un gruppo di 93 turisti tedeschi appartenenti al SPD (Sozialdemokratische Partei Deutschland) con sede a Berlino, sono stati accolti ieri nella Sala del Consiglio comunale dal sindaco Dipiazza. Il folto gruppo di turisti, è in visita nella nostra città nell'ambito di un viaggio organizzato in regione per il consueto incontro annuale.

## PISCINA BIANCHI

## Corsi gratuiti per famiglie in difficoltà

■ Venti corsi annuali gratuiti per bambini dai 3 ai 10 anni, appartenenti a famiglie numerose e a basso reddito. A metterli a disposizione è la Finplus Trieste della Federazione italiana nuoto che, grazie alla convenzione esistente con il Comune, oltre alle attività di carattere sportivo, didattico ed agonistico, promuove alla piscina "Bianchi" anche iniziative sociali. Le domande per l'assegnazione dei posti gratuiti - che avverrà sulla base dell'Isce -, vanno presentate entro il 20 ottobre alla segreteria della Federazione passeggi Sant' Andrea 8. Info al numero 040306024 e alla mail info@piscinabianchi.it

## AMBIENTE

## Sopralluogo al cantiere del depuratore a Servola

■ L'assessore regionale all'Ambiente, Sara Vito, effettuerà questa mattina a mezzogiorno un sopralluogo al cantiere del depuratore di Servola. Insieme a lei a fare il punto sullo stato di avanzamento dei lavori dell'importante infrastruttura anche i rappresentanti di AcegasApsAmga, Autorità portuale, Comune e Provincia.

# Fa sparire i soldi della squadra corse

Tre anni all'imprenditore Casarotto accusato di aver distratto oltre mezzo milione nell'inchiesta sul crac di Dfx Bertocchi

di Piero Rauber

Spunta un colpevole - per il momento in primo grado, dato che il suo difensore, l'avvocato Guido Fabbretti, ha immediatamente annunciato il ricorso in appello - per il crac della Dfx Bertocchi Srl, la squadra corse di Muggia che alcuni anni fa aveva tentato il grande salto nel circo internazionale delle competizioni motociclistiche, riuscendo prima a entrare nel giro del campionato Superbike e sfiorando poi il debutto nelle gare della MotoGP incarnata, allora come adesso, dal mito di Valentino Rossi. Il colpevole - secondo il giudice per l'udienza preliminare Laura Barresi, che ieri ha letto il dispositivo della sentenza al termine della camera di consiglio che ha chiuso il processo per bancarotta per distrazione celebrato con rito abbreviato - è il vicentino Davide Casarotto, 42 anni, titolare della Dynamic Srl di Thiene con cui proprio la Dfx Bertocchi aveva stipulato vari contratti di sponsorizzazione.

Casarotto è stato condannato a tre anni di reclusione poiché lo stesso gup - accogliendo le richieste avanzate dal pm Antonio Miggiani, il magistrato che aveva coordinato le indagini della guardia di finanza - l'ha ritenuto il responsabile della scomparsa di oltre mezzo milione di euro passato proprio dalle casse della Dfx Bertocchi Srl - di cui l'imprenditore vicentino, secondo l'inchiesta a suo carico, era l'amministratore di fatto - a quelle della società slovacca Dfx Commercial Sro. In realtà la requisitoria del pubblico ministero non è stata condivisa integralmente dal giudice Barresi. Gli imputati erano due e per entrambi il pm Miggiani aveva chiesto



Valentino Rossi in testa a un gruppo di centauro durante una gara. La squadra corse di casa nostra ambiva a entrare nel grande giro della MotoGP

## IL PRESUNTO DOMINUS

Il titolare della vicentina Dynamic ritenuto dal giudice l'amministratore di fatto del team motociclistico. Accolta la tesi del pm

tre anni. Alla sbarra in effetti, oltre a Casarotto, c'era il muggesano Andrea Ferrari, 39 anni, rappresentante legale della Dfx Bertocchi - rappresentato a sua volta dall'avvocato Andrea Cavazzini - il quale s'è visto invece riconoscere la propria non colpevolezza in quanto il gup ne ha ravvisato evidentemente i connotati del co-

## ASSOLTO IL COIMPUTATO

Non colpevole il muggesano Ferrari. Il legale rappresentante evidentemente è stato inquadrato dal gup come un uomo di paglia

siddetto uomo di paglia a fronte del "dominus" Casarotto. Nella cornice della complessa inchiesta a carico di Casarotto e Ferrari - che comprendeva anche l'accusa di aver distrutto una serie di scritture contabili della squadra corse fallita nell'ottobre del 2012 - erano tre i trasferimenti di soldi all'estero, da un conto della

## Quei fotomontaggi in pista dietro i bolidi

C'erano anche nomi illustri, a cominciare da Nazareno Gabrielli, tra i brand nel giro delle sponsorizzazioni della squadra corse muggesana. Questo ed altri particolari sono riemersi nel corso del rito abbreviato chiuso ieri e che va considerato di fatto un processo-bis per Casarotto e Ferrari. Quella per bancarotta per distrazione è in effetti parallela a un'altra indagine per fatture false nata a latere di un fascicolo per truffa alla Regione e finita con la condanna di entrambi in primo grado da parte del giudice Francesco Antoni (ora pende l'appello). A questo proposito, si può ipotizzare, l'avvocato Fabbretti che assiste Casarotto potrebbe tentare di evidenziare, banalizzando, come la seconda sentenza parli di soldi distratti e la prima di soldi inesistenti, e come vi sia un'enorme distanza tra i "destini" giudiziari di ieri tra due coimputati. Un altro dettaglio sulla gestione del marketing del team muggesano che aveva "colpito" in udienza era l'accusa, rivolta in particolare a Casarotto, di aver cercato di giustificare operazioni di sponsorizzazione di fatto inesistenti con delle immagini truccate, frutto di fotomontaggi, cioè inserendo sui banner a bordo pista, nelle fotografie che ritraevano moto in azione, pubblicità inesistenti al posto di quelle vere. (pi.ra.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

# Allarme Tbc, 200 telefonate nel weekend

Già calendarizzati i test per oltre metà dei 3.500 bambini entrati in contatto con la pediatra malata



Genitori e figli all'uscita da un distretto sanitario

di Gianpaolo Sarti

Il numero verde per chiedere informazioni e prenotare i test anti-tubercolosi, il 88991170, resterà attivo fino a venerdì. Lo ha stabilito l'Asu che ieri ha ripreso il ciclo di esami diagnostici sui 3.500 bambini entrati a contatto con la pediatra ammalata. I controlli vengono eseguiti il lunedì, il martedì, il mercoledì e il venerdì negli ambulatori del Dipartimento di prevenzione di via Ralli 3, all'interno del parco di San Giovanni, dalle 8 e 30 alle 19.30 al ritmo di 150 test al

giorno. In sostanza uno ogni quarto d'ora, in modo da non creare file e resse nella palazzina.

Il test, come noto, è il Mantoux: consiste nell'iniezione sotto cute di una piccola quantità di antigene. È la reazione sull'epidermide, visibile nelle 72 ore successive, a stabilire se il bimbo è positivo. Ma ciò, come è stato chiarito la scorsa settimana dalle direzioni sanitarie competenti, non significa che il bambino abbia effettivamente contratto l'infezione. Eventuali casi preoccupanti vengono comunque presi in

carico dal Burlo. Circostanza che per ora non si è verificata. Il rischio, d'altronde, è «bassissimo», ricordavano sia il direttore generale Nicola Delli Quadri che la direttrice sanitaria Emanuela Fragiaco.

I 400 bambini che sono stati avvicinati dalla pediatra negli ultimi due mesi, invece, dovranno seguire anche una profilassi: la somministrazione di un antibiotico in sciroppo, preparato appositamente dai laboratori del Burlo, in modo da evitare che il contatto si trasformi in un'infezione latente. L'ultimo report dell'Asuit

sulle telefonate al numero verde in questo fine settimana, confermano che l'emergenza ormai è in corso di risoluzione, almeno sul piano organizzativo: sabato, ad esempio, il centralino è rimasto attivo dalle 8 alle 20 e ha gestito 133 chiamate, per una settantina di esami prenotati. Domenica, nell'orario 8-14, gli operatori hanno ricevuto una trentina di telefonate, per complessivi 10 appuntamenti. Finora, stando alle stime, risultano in lista circa 2000 dei 3.500 bambini contattati per il test.

In questo fine settimana la vicenda ha avuto anche eco nazionale con un'interrogazione in Parlamento presentata dai deputati Walter Rizzetto (Fdi-Terra Nostra) e da Sandra Savino di Fi.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



**Il report**  
del Sole 24 ore  
censisce  
**11.119** fatti  
penalmente  
rilevanti  
nel **2015**  
a livello  
provinciale

di Piero Rauber

Alla faccia dell'oasi felice. Il report sulla criminalità nazionale nell'anno solare 2015 pubblicato ieri dal Sole 24 ore, che ha elaborato dati del Viminale e dell'Istat, fa strabuzzare gli occhi a qualcuno e gonfiare il petto a qualche altro. Dipende dai punti di vista. Politici, s'intende. Bando alle strumentalizzazioni, non può però - né tantomeno dovrebbe - passare inosservato un risultato che a vederlo così, in pura superficie, non fa onore a Trieste. Che nella speciale classifica di tutte le province dello Stivale si ritrova nei piani alti, ma in questo caso poco nobili, per concentrazione di "delitti" denunciati rispetto alla popolazione, con un'impennata non solo di ordine generale ma soprattutto particolare che investe tre "classi" di reati: truffe, borseggi e furti nei negozi.

Il Sole, iniziando dal quadro d'insieme, accomoda Trieste al ventunesimo posto per la densità dei "crimini" censiti a livello provinciale: 4.734 ogni centomila abitanti. Nota statistica che non si può trascurare: tra i centri più "bronxiani" del nostro, cioè nella "top 20", il più meridionale è quello della capitale, in quinta posizione a quota 5.950. Della serie che nessuna città sotto Roma risulta essere più "criminale" della decantata oasi felice all'ombra di San Giusto. Napoli è trentesima con 4.397, Palermo trentasettesima con 4.115. La "bonacciona" Gorizia per dirne altre (ma qui probabilmente incide in parte la più "frizzante" Monfalcone) è settantaduesima con 3.340, precede Ragusa. Udine, novantunesima con 2.891, sta dietro a Campobasso e davanti ad Agrigento. Pordenone, terra a forte tasso d'immigrazione, è penultima a quota 2.408, e se la giriamo è il secondo dei capoluoghi più sicuri, battuti solo da Oristano. Riflessione: sarà certamente il richiamo del benessere, concentrato al Nord, a incentivare i reati, in particolare quelli contro il patrimonio, incoraggiando chi ruba. Ma è anche vero che, restando nel nostro piccolo, non



Un agente della Polizia di Stato in servizio

# L'impennata triestina di furti, truffe e borseggi

Crescono del 4% i reati denunciati contro un trend nazionale in calo del 4,5%  
Nessun capoluogo meridionale sta davanti a quello giuliano per tasso di "delitti"



Una carta di credito su un computer

**FRODI INFORMATICHE**  
Soltanto  
Verbanco-Cusio-Ossola  
ci precede in classifica

si può prescindere pure dalla "asburgicità" della gente: trattandosi infatti di una classifica basata sulle denunce, siamo qui a ragionare non sul totale dei reati effettivo ma sul numero di quelli di cui magistratura e forze



Volante all'esterno di un negozio

**NEGOZI NEL MIRINO**  
Gli esercizi  
commerciali sotto "tiro"  
come a Bologna e Milano

di polizia - qui peraltro particolarmente attente nei controlli data la prossimità all'ex confine in tempi di rotte balcaniche ma non solo - sono venute a conoscenza. I "delitti" denunciati complessivamente nel 2015 in



Un borseggio ai danni di una donna

**TACCHEGGI DA RECORD**  
La città  
si ritrova in compagnia  
delle grandi metropoli

provincia di Trieste sono stati 11.119, per un +4%. Altro dato non edulcorante se è vero che il trend nazionale è stato calcolato in calo del 4,5%. Tradotto: qui i reati crescono mentre in tutta Italia, generalmente, diminui-

## LA SCHEDA

### BORSEGGI

REGISTRATI 1.402 CASI, PARI A 597 OGNI 100MILA ABITANTI, CON UN AUMENTO DELL'11,3% RISPETTO AL PASSATO

### FRODI INFORMATICHE

LA CITTÀ CONQUISTA IL SECONDO POSTO IN ITALIA PER NUMERO DI TRUFFE ONLINE, CRESCIUTE DEL 26,7%

### FURTI NEI NEGOZI

TRIESTE È LA QUARTA CITTÀ IN ITALIA IN CUI I COMMERCianti RISCHIANO DI ESSERE DERUBATI AL LAVORO

### RAPINE

IL PRIMATO NAZIONALE IN QUESTO CASO SPETTA A NAPOLI SEGUITA DA MILANO TRIESTE NON FIGURA NELLA TOP TEN

### FURTI D'AUTO

POCO ATTIVI IN CITTÀ ANCHE I LADRI DI VETTURE, CHE RISULTANO INVECE "SCATENATI" A BARLETTA E BARI

### COLPI IN ABITAZIONE

I TOPI D'APPARTAMENTO PIÙ TEMIBILI SI TROVANO A RAVENNA, AL TOP IN ITALIA NELLA LISTA DELLE CITTÀ MENO SICURE

### SCIPII

GLI ABITANTI MENO VESSATI IN QUESTO CASO SONO QUELLI DI ORISTANO. TRIESTE NON COMPARE IN CLASSIFICA

## TURISMO

# I tesori della provincia in vetrina a Graz

Ha chiuso i battenti a Graz "Herbst Messe", uno dei più importanti eventi fieristici della Stiria, arrivato quest'anno a quota 70mila visitatori. Ospiti provenienti per lo più dalle regioni circostanti dell'Austria e da Paesi confinanti come Ungheria e Slovenia, attirati dalla presenza di oltre 500 espositori in arrivo da undici nazioni diverse. In questa prestigiosa cornice il Consorzio Promotrieste, per promuovere il territorio, ha organizzato uno stand nel quale tutte le maggiori realtà della provincia di Trieste hanno presentato al pubblico le loro proposte turistiche. A mettersi in mostra, nel dettaglio, sono stati i Comuni di Trieste, grazie al contributo della legge regionale 12/2006, Duino-Aurisina, Sgonico, di Muglia, di San Dorligo della Valle.

A far conoscere le proprie realtà all'interno dello stand anche la Grotta Gigante, proprietà della Società Alpina delle Giulie - sezione di Trieste del Cai -, e il Gruppo Ermada, associazione molto attiva sul territorio che promuove numerose iniziative, di carattere divulgativo turistico, finalizzate alla conoscenza delle vicende storiche dell'area giuliana e dell'intera area transfrontaliera di Slovenia, Austria ed Ungheria con particolare attenzione alle vicende belliche.

Una serie di degustazioni da parte di alcuni produttori, hanno fatto poi conoscere al pubblico le tipicità dell'enogastronomia del Carso. Sempre in ambito enogastronomico, è stata presentata in anteprima, proprio alla fiera di Graz, la manifestazione Sapori del Carso - iniziativa a cura dell'Ures - che riunisce un gruppo di trattorie, alimentari, panifici, pasticcerie tutti impegnati a preservare i sapori del territorio carsico ed a valorizzare le antiche ricette realizzate con i prodotti locali.

Sono state promosse poi dagli operatori di Promotrieste le diverse offerte e pacchetti turistici proposte dalle realtà consorziate; dalle maggiori realtà ed attrazioni della città. Ampia visibilità è stata data inoltre all'opera lirica, genere molto amato dal pubblico austriaco, con la divulgazione del nuovo cartellone della stagione lirica del Teatro Verdi di Trieste.

# L'ateneo apre le porte a nuovi ricercatori

Via libera del cda all'assunzione a tempo determinato di cinque esperti in discipline scientifiche



Studenti sulla scalinata della sede dell'Università in piazzale Europa

L'Università di Trieste torna ad assumere, seppur con contratti a tempo. Il Consiglio di amministrazione del 30 settembre scorso, infatti, ha deliberato la chiamata di tre nuovi ricercatori universitari a tempo determinato e ha avviato il processo di reclutamento di altri due. In particolare, due prenderanno servizio al Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche: uno per il settore concorsuale di Botanica, Settore scientifico-disciplinare Botanica generale, l'altro per il settore concorsuale Farmacologia,

farmacologia clinica e farmacognosia, settore scientifico-disciplinare Farmacologia, entrambi questi ricercatori godono di finanziamenti esterni in ambito di un progetto Europeo Horizon 2020.

Un ricercatore è stato chiamato invece all'interno del Dipartimento universitario clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute, per il settore concorsuale Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate, settore scientifico-disciplinare Scienze tecniche mediche applicate.

Per altri due ricercatori è stato avviato il processo che ne porterà all'assunzione nei prossimi mesi al Dipartimento di Fisica, per il settore concorsuale Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali, Settore Scientifico-Disciplinare fisica sperimentale (area Scienze fisiche). Queste posizioni godono del cofinanziamento da parte dell'INFN - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, grazie a una specifica convenzione stipulata con l'Ateneo e frutto della consolidata e fruttuosa collaborazione scientifica già in atto tra i

due enti.

Queste operazioni fanno parte di un gruppo di nuove assunzioni di giovani ricercatori, i cui settori sono stati identificati in base a specifiche esigenze didattiche e di ricerca che coprono tutti e tre i settori dell'ateneo. Si tratta di una operazione che porterà venti nuovi giovani ricercatori in ateneo.

«Anche con questo nuovo e importante aumento di personale l'Università di Trieste rafforza progressivamente il suo organico - afferma il rettore Maurizio Fermeglia - e mostra di credere fermamente nei giovani ricercatori e nello sviluppo delle discipline scientifiche nel nostro ateneo, a beneficio della città e dell'intero territorio regionale».





Il nuovo ospite del sito paleontologico: un azhdarchide



Il dinosauro Antonio virtuale che ora avrà compagnia

# Il dinosauro Antonio accoglie in casa l'amico pterosauro

Nella realtà aumentata del sito del Villaggio del Pescatore entra in azione il "drago" preistorico grazie alla tecnologia

di Ugo Salvini

■ VILLAGGIO DEL PESCATORE

Dopo il dinosauro Antonio, i rettili volanti. Nella realtà aumentata del sito paleontologico del Villaggio del Pescatore, gestito dalla cooperativa Gemina, ora c'è spazio anche per gli Azhdarchidae, pterosauri vissuti nel Cretaceo superiore, fra i 108 e i 66 milioni di anni fa, il cui nome deriva da una parola persiana che significa drago, considerati fra i più grandi animali che abbiano mai solcato i cieli.

Grazie alla tecnologia che finora permetteva ai visitatori del sito, attraverso appositi tablet, di vedere Antonio muoversi fra le rocce in mezzo alle quali sono stati trovati i suoi resti, ora si potranno ammirare questi enormi rettili con le ali volare nel cielo di Trieste. «Tra i vari reperti - spiega lo storico Flavio Bacchia, presidente della Gemina - è stato rinvenuto un resto osseo di rettile volante, uno pterosauro. Questi animali erano numerosi in Europa, al tempo dei dinosauri - aggiunge - e sono molto popolari e conosciuti dagli appassionati di Scienze naturali, oltre che capaci di scatenare, proprio per il loro facile accostamento ai draghi delle fiabe, la fantasia dei bambini. Il ritrovamento di questi reperti - continua Bacchia - può essere sfruttato come spunto per un approfondimento sugli animali che dominavano il cielo al tempo dei dinosauri».

Bacchia: «**Mai** nulla del genere è stato realizzato in un sito **paleontologico**» Esposta in Italia per la prima volta la **replica** di Quetzalcoatlus

Su suggerimento di Pascal Godefroit, il curatore della paleontologia dei vertebrati al museo di Bruxelles, che fra l'altro ha curato la revisione della pubblicazione scientifica su Antonio, la cooperativa Gemina ha deciso di ricostruire un azhdarchide, molto diffuso in Europa ai tempi di Antonio. L'intervento tecnico è stato fatto, sotto supervisione del laboratorio Zoic, dal team Evolving, coordinato da Walter Stor. «Contiamo sulla Barcolana - riprende Bacchia - per vedere un gran numero di visitatori raggiungere il Villaggio del Pescatore e il nostro sito per ammirare questa straordinaria novità».

Nella simulazione della realtà aumentata, l'azhdarchide entra volando sotto le tensostrutture che proteggono il sito delle intemperie, atterra dopo una fase

di volo stazionario su un masso posizionato ad hoc, fa il suo show da pterosauro curioso e un po' stizzoso, poi si prepara e decolla innalzandosi sopra la Baia degli Uscocchi. «Nulla del genere - sottolinea il presidente della Cooperativa Gemina - è mai stato realizzato su un sito paleontologico. È una soddisfazione enorme per noi - aggiunge - essere arrivati a questo risultato. Meno soddisfacente - prosegue aggiungendo una nota di protesta - è lavorare per mantenere in visibilità il sito, dovendo fare tutto da soli, nella quasi totale indifferenza istituzionale. Questo lascia l'amaro in bocca».

Oltre al rettile volante che si muove e agisce come potevano aver fatto i suoi simili milioni di anni fa, in questi giorni al Villaggio del Pescatore farà bella mostra di sé la replica del più grande animale che abbia mai volato, il Quetzalcoatlus, che raggiungeva l'apertura alare di un caccia Zero giapponese della seconda Guerra mondiale. La replica esposta è posizionata con le ali chiuse, in quanto non c'è spazio per gli 11,8 metri che sarebbero necessari in postura di volo. È la prima volta che un esemplare del genere viene esposto in Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**GUARDA IL VIDEO**  
sul sito  
**www.ilpiccolo.it**



Il nuovo pterosauro "virtuale" del Villaggio del Pescatore

## IL PROGRAMMA

### Fino al 12 ottobre "Autunno a Opicina"

Prosegue fino al 12 ottobre la manifestazione "Autunno a Opicina - Foglie rosse sul Carso, vele bianche sul mare". In calendario varie iniziative rivolte alla valorizzazione turistico-culturale-enogastronomica-economica della borgata carsica, attraverso itinerari di scoperta dei monumenti storici, escursioni, promozione dei prodotti tipici locali e valorizzazione del tram, grande attrattiva di Opicina. Tra le iniziative, da segnalare le corse gratuite della "Napoleonica in carrozza", rivolte in

particolare a disabili, mamme con bambini piccoli o soggetti con difficoltà motorie, in programma venerdì e sabato alle 10, 11.30, 15 e 16.30; venerdì alle 9 la Passeggiata con descrizioni storico-culturali dall'Obelisco a Prosecco e le visite gratuite ai bunker di Opicina in programma ogni giorno fino al 9 ottobre alle 16.30 su prenotazione (3468516570). Dall'alba al tramonto sabato sarà poi nuovamente allestito lungo i marciapiedi del centro il Mercatino dell'Usato e dell'Artigianato Artistico.

## BREVI

### PRESENTAZIONE

#### Nuova edizione di Saperi del Carso

La manifestazione "Saperi del Carso 2016" verrà presentata in una conferenza stampa in programma giovedì 13 ottobre, alle 10.30, nella Sala Rossa della Camera di Commercio in piazza della Borsa 14.

### SAN DORLIGO

#### Riaperta la strada a San Giuseppe

L'amministrazione comunale di San Dorligo della Valle - Dolina informa che l'impresa incaricata dalla Protezione civile regionale per la sistemazione della strada in località Barde, a San Giuseppe della Chiusa, e la messa in sicurezza del muro sottostante, ha concluso i lavori. Di conseguenza è stata riaperta la strada che collega l'abitato di San Giuseppe con la strada provinciale 11 in località Barde.

### DUINO AURISINA

#### Scrutatori di seggio Domande al via

Il Comune di Duino Aurisina informa che i cittadini disposti a svolgere funzioni di scrutatore o presidente di seggio possono presentare domanda di inserimento nell'apposito albo entro il 31 ottobre. La domanda dovrà essere redatta sugli appositi moduli disponibili all'Ufficio elettorale comunale (0402017400). L'iscrizione all'alba è subordinata al possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Sono esclusi dalle funzioni di presidente di ufficio elettorale di sezione: chi ha superato il 70° anno di età nella data delle elezioni; i dipendenti del Ministero dell'Interno, delle Poste e delle telecomunicazioni e dei trasporti; gli appartenenti alle Forze armate in servizio; i medici provinciali, gli ufficiali sanitari e i medici condotti; i segretari comunali e i dipendenti dei comuni addetti o comandati a prestare servizio presso gli uffici elettorali comunali; i candidati alle elezioni per le quali si svolge la votazione.

# I negozianti di Muggia chiedono telecamere

Raccolte un centinaio di firme per incrementare il sistema di videosorveglianza. Via libera della giunta



Una telecamera

di Riccardo Tosques

■ MUGGIA

«Chiediamo maggior sicurezza attraverso un'implementazione dei controlli da parte delle forze dell'ordine e l'installazione di videocamere di sorveglianza nel centro cittadino». Con un centinaio di firme i commercianti muggesani hanno sottoscritto una petizione indirizzata al Comune per porre dei deterrenti in seguito ai due furti occorsi a inizio settembre nella cittadina. Vittime del raggiro di due uomini, poi dileguatisi facendo perdere le proprie tracce, erano sta-

te Patrizia Milkovic, titolare de "La casa del bambino" in corso Puccini, e Rosa Prasel, titolare della Bigiotteria Rosi in calle Farra Bombizza, per un bottino complessivo di 2.600 euro.

Nell'ultima seduta del Consiglio comunale il tema dell'implementazione delle videocamere di sicurezza e del personale di polizia era stato affrontato dalla consigliera di Meio Muja, Roberta Tarlao, con una mozione in cui si impegnava l'amministrazione a redigere il piano comunale di videosorveglianza e ad aumentare le Forze di polizia attualmente definite carenti.

Tarlao, inoltre, aveva chiesto di condividere il piano con i commercianti. Il Consiglio aveva però bocciato la mozione.

Sull'argomento è successivamente intervenuta la Giunta Marzi con una delibera nella quale si è dato il via libera all'implementazione dell'impianto di videosorveglianza comunale. Saranno dunque installate delle videocamere nelle seguenti vie o aree: largo Nazario Sauro, giardini Europa, largo Caduti per la Libertà, piazzale ex Alto Adriatico e all'incrocio tra via Dante Alighieri e corso Puccini. «Le telecamere non sono la soluzione

né un deterrente, ma un aiuto al momento delle possibili indagini da parte delle Forze dell'ordine, che sono sempre pronte ad intervenire ma che invece a volte vengono ingiustamente prese di mira sui social network: la riprova è che a Muggia di notte si può camminare in tutta sicurezza» ha commentato l'assessore alla Polizia locale Stefano Decolle.

Il Comune preannuncia comunque l'intenzione di organizzare un incontro pubblico come spiega l'assessore al Commercio Francesco Bussani: «I commercianti hanno il sacro-

santo diritto di svolgere la propria attività in sicurezza, motivo per il quale entro dieci giorni ci sarà un incontro pubblico a cui prenderanno parte anche le Forze dell'ordine. Saremo lieti di ascoltare le istanze dei commercianti ed eventualmente di integrare quanto già preparato nei provvedimenti inseriti nella delibera di Giunta».

L'ultima notizia riguarda i commercianti muggesani che hanno sottoscritto la petizione, i quali hanno annunciato che a breve verrà costituito un gruppo Facebook per rimanere in contatto e creare una rete sinergica per scambiarsi informazioni anche in caso di furti, evitando, come accaduto un mese fa, che nel giro di un'ora due negozi vicini tra loro vengano derubati impunemente da ignoti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**TRIESTE CORRE FINO A 200 MEGA**  
**CON LA FIBRA DI FASTWEB**

**A 20 EURO AL MESE PER 6 MESI**  
**E POI 25 EURO AL MESE PER SEMPRE**



USAIN BOLT

**VELOCITÀ, STABILITÀ, POTENZA.**

**FASTWEB**

un passo avanti

**FASTWEB STORE TRIESTE**  
**VIALE XX SETTEMBRE 23**

Offerta valida fino al 06/11/2016 con pagamento tramite Carta di Credito con addebito su Conto Corrente Bancario (SDD). Dal 7° mese: 25€ al mese per offerta Joy.  
Contributo di attivazione pari a 119€ incluso in promozione. Durata minima contrattuale 24 mesi.  
Per maggiori info su copertura vai su [fastweb.it](http://fastweb.it). Chiedi la brochure al rivenditore Fastweb per avere maggiori dettagli su offerta, costi e condizioni. Importi mensili Iva inclusa.



# Trieste AGENDA

■ I NOSTRI FAX Trieste 040.37.33.209 ■ 040.37.33.290 ■ LE NOSTRE MAIL segnalazioni@ilpiccolo.it ■ agenda@ilpiccolo.it ■ anniversari@ilpiccolo.it ■

## IN CITTÀ

**“La mela di Aism”**  
C'è ancora oggi  
per sostenere  
la lotta alla sclerosi



Ancora oggi, un giorno solo, per sostenere l'Aism, l'associazione che aiuta chi soffre di sclerosi multipla. In Italia 110mila persone sono colpite da sclerosi multipla e si registrano 3.400 nuove diagnosi ogni anno, 1 ogni 3 ore. Due terzi delle persone colpite sono donne, il 5% sono in età pediatrica e oltre il 50% sono giovani tra i 20 e i 40 anni. L'Italia è un Paese a rischio medio-alto di sclerosi multipla, con pesanti costi per il servizio sanitario nazionale: è di quasi 5 miliardi di euro l'anno, infatti, il costo sociale della malattia.

Grave malattia del sistema nervoso centrale, cronica, imprevedibile e spesso invalidante, per la quale ancora non esiste cura definitiva, la sclerosi multipla si manifesta per lo più con disturbi del movimento, della vista e dell'equilibrio. E proprio per le persone con sclerosi multipla, per garantire loro risposte terapeutiche e servizi, anche quest'anno l'Aism è scesa in 5000 piazze con “La mela di Aism”. La manifestazione di sensibilizzazione e di raccolta fondi si terrà ancora oggi. Un'iniziativa che ha permesso negli anni di raccogliere significativi fondi destinati al finanziamento dei progetti di ricerca. Inoltre, i fondi raccolti serviranno a sostenere le numerose attività socio assistenziali della sezione Aism di Trieste fra cui i servizi di trasporto con accompagnamento, i servizi di supporto all'autonomia, le visite domiciliari e ospedaliere. A Trieste potrete trovare i sacchetti di mele in piazza della Borsa e sotto i Portici di Chiozza.

## EVENTI >> DA OGGI



Orazio Bobbio e Ariella Reggio: proprio la Reggio sarà la protagonista della prima conferenza della nuova stagione del Circolo della cultura e delle arti

# Il Circolo della cultura e delle arti rende omaggio alla Contrada

Primo appuntamento del 2016 con Ariella Reggio sull'onda di ricordi e aneddoti  
Fino a dicembre si discute di politica e arte. La “chicca”? Sveva Casati Modigliani

di Patrizia Piccione

Tre attori, un regista, una passione condivisa per il teatro. Le loro strade alle volte convergono nelle pagine di un copione da portare in scena, altre volte, invece, li vedono protagonisti di palcoscenici distanti. Fino a quando, con quel pizzico d'incoscienza che accompagna le imprese più fortunate, decidono di unire le forze e dare vita a una propria compagnia teatrale. Fanno un respiro profondo, lasciano il rassicurante guscio protettivo della Compagnia stabile istituzionale e ne fondano una tutta loro.

È il 1976, l'anno che sigla l'inizio della felice avventura teatrale di Ariella Reggio, Orazio Bobbio, Lidia Braico e France-

sco Macedonio. Non solo carismatici mattatori in scena però, perché dal calderone di quella felice *liaison* professionale, nascerà poi nel 1983 il teatro La Contrada. A ripercorrere questa importante pagina di vita culturale triestina oggi alle 17, nella sala conferenze della Biblioteca Statale, la premier dame del Bobbio nell'incontro “Quarant'anni con la Contrada”, conversazione che aprirà il trimestre autunnale del Circolo della cultura e delle arti. A dialogare con la Reggio, Paolo Quazzolo, docente di Storia del teatro. Un appuntamento (aperto al pubblico) che si snoderà lungo il filo conduttore della prolifica carriera teatrale iniziata con il debutto nel '61 allo Stabile regionale nell'«Arlec-

chino servitore di due padroni», sotto la direzione di Fulvio Tolusso, passando per il periodo inglese in piena swinging London quando l'attrice si trasferisce nella capitale inglese per lavorare alla Bbc, senza lasciare le frequenti incursioni cinematografiche e sul piccolo schermo. Dunque l'incontro sarà l'occasione per ripercorrere gioie e dolori di quello che fino all'83, quando Bobbio ne ottenne la gestione, era stato il cinema-teatro Cristallo.

Questo il primo appuntamento. Ma poi si prosegue: martedì 11 ottobre, ad esempio, si discuterà de “Il contenuto della riforma costituzionale sottoposta a referendum” con Sergio Bartole; lunedì 17 incontro su “Walter Hallstein, primo

presidente della Comunità europea, un padre fondatore dimenticato a torto”, mercoledì 19 sarà la volta di “Musica e neuroscienze” mentre martedì 25 ecco “Esperienze traumatiche e vita quotidiana”. Cinque gli appuntamenti a novembre: l'8 su “Il Pil questo sconosciuto”, il 15 su “Luchino Visconti oggi”, il 22 “Dieci e lode” (incontro con Sveva Casati Modigliani) e il 25 “La bellezza come ponte fra la cultura scientifica e la cultura umanista”; il 29 ecco “L'insostenibile pensatezza del debito pubblico italiano”. Tre gli eventi a dicembre: il 6 “Arte e astronomia nell'età di Galileo”, il 13 “Le vaccinazioni: un atto di responsabilità e di amore” e il 20 “L'idioma materno”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'INIZIATIVA

**Le Maldobrie**  
formato “marino”  
prendono vita  
giovedì all'Irci



Sono in programma altri due eventi collaterali alla mostra “Mare. Fra turismo e navigazione, l'immagine del mare nella Venezia Giulia e in Dalmazia (1890-1940)” visitabile al Museo della civiltà istriana, fiumana e dalmata di via Torino 8: domani pomeriggio, alle 17, si terrà l'ultimo incontro per presentare il libro di Giuliano Orel dal titolo “Castellieri e approdi. I molluschi della tradizione istroveneta”. Ne parleranno Livio Dorigo e Franco Colombo, seguirà una degustazione. La manifestazione è organizzata in collaborazione con il Circolo di cultura istroveneta Istria.

A chiusura del ciclo di conferenze infine, giovedì pomeriggio alle 18, nello spazio antistante il Museo istriano, si terrà anche uno spettacolo a leggato a cura di Giorgio Amodeo e tratto dalle “Maldobrie” di Carpinteri & Faraguna dedicato al mare e intitolato “La valisa da carton”. Tutti e due gli appuntamenti sono a ingresso libero sino ad esaurimento posti. In contemporanea sarà, ovviamente, visitabile la mostra - organizzata dall'Irci - dedicata all'immagine del mare.

L'esposizione, a ingresso libero (e che sinora ha registrato qualcosa come dodicimila presenze), sarà aperta fino al 16 ottobre tutti i giorni, dal lunedì al sabato la mattina dalle 10 alle 12.30 e il pomeriggio dalle 16 alle 18.30; la domenica orario continuato dalle 10 alle 19.

# Gens Adriae ricomincia tra salute e storia

Domani si parla di malattie del cuore, poi spazio a Grande guerra e poesia

Conclusa la pausa estiva, Gens Adriae riprende l'attività con tre incontri, il primo dei quali - domani alle 16.30, alla Biblioteca Statale Crise - una tavola rotonda sulle “Malattie cardiovascolari oggi”. A parlarne (introdotti da Oscar Venturini) Euro Ponte, già docente di malattie cardiovascolari e storia della medicina all'Università, Giovanni Oliviero Panzetta già direttore della Struttura complessa di nefrologia e dialisi, e Lorenzo Pascazio, medico geriatra esperto di ecocolordoppler.

Ponte porrà l'accento sul sistema vascolare che può rom-

## IL CALENDARIO ALLA STATALE

Tanta medicina in questa prima parte di programma: si discute infatti di prevenzione e di (s)corretti stili di vita anche nell'alimentazione

persi, chiudersi, dilatarsi causando emorragie, trombosi, aneurismi, varici, e sottolineerà lo sviluppo delle tecniche diagnostiche e l'importanza

della prevenzione. Di prevenzione, e del rapporto tra corretti stili di vita e alterazioni cardiovascolari parlerà Panzetta, che evidenzierà come alimentazione eccessiva e sedentarietà favoriscano diabete, ipertensione, colesterolo, fattori di danno cardiovascolare. Pascazio invece, parlerà sui quadri più importanti della patologia cardiovascolare evidenziabili con l'ecodoppler.

Quale il ruolo delle donne nella Grande guerra? A spiegarlo sarà - mercoledì 19 alle 17, al seminario di via Besenghi - Romano Olivo, presidente dell'As-

sociazione Maria Cristina, che porrà in risalto come nella bellezza le donne si impegnarono nella sanità in veste di crocerossine, nella logistica come portatrici di pane nei luoghi più impervi, mentre nella società civile ebbero un ruolo anche in attività prettamente maschili. L'ultimo appuntamento - martedì 8 novembre alle 17, nella sede di via Crispi 28 - sarà dedicato al torinese Guido Gozzano a cent'anni dalla precoce morte (9 agosto 1916). A ricordare l'uomo e il poeta, capo scuola del crepuscolarismo, sarà Giuseppe Buratti. (gr. pal.)



Il poeta torinese Guido Gozzano: lo ricorderà Gens Adriae



 **IL GIORNO**

■ **IL SANTO**  
S. Francesco D'Assisi

■ **IL GIORNO**  
È il 278.o giorno dell'anno, ne restano ancora 88

■ **IL SOLE**  
Sorge alle 7.06 e tramonta alle 18.40

■ **LA LUNA**  
Si leva alle 10.13 e cala alle 20.40

■ **IL PROVERBIO**  
Chi nasce dalla gatta piglia i topi.

 **ORE DELLA CITTÀ**

 **POMERIGGIO**

**MOSTRA E INCONTRI AL NEW AGE CENTER**

■ ■ Alle 18, nella sala Argondia del New Age Center in via Nordio 4, nell'ambito della mostra "Lo spazio sacro" (fino a sabato 8 ottobre; ore 9.30-13 e 16-20), Manuela Marussi presenta tecniche Reiki, automassaggio e massaggio con

pietre calde; Francesco Sanson darà dimostrazioni di massaggio sportivo, ayurveda e hot stone; e la dottoressa Eliana Campisi parlerà di oli essenziali e oli per massaggi.

**CORSO DI SCACCHI**

■ ■ La Società Scacchistica Triestina organizza un corso di scacchi per principianti dai 6 ai 16 anni di età. Il corso è articolato su 8 lezioni per l'apprendimento delle basi del gioco, e si svolgerà nella sede

della società in via Cicerone 8, il martedì dalle 17.30 alle 18.30. Presentazione del corso e introduzione dalle 17. Info: 366-9524330.

**PROFUMI E MUMMIE NELL'ANTICO EGITTO**

■ ■ Riprende, alle 18, l'annuale corso libero di egittologia (aperto a tutti) tenuto da Franco Crevatin nell'aula magna della Scuola interpreti (via Filzi 14). I temi di quest'anno accademico spazieranno dalle antiche canzoni d'amore alla

preparazioni di profumi e unguenti magici, dalla preparazione rituale delle mummie alla pratica e al ruolo del medico chirurgo nell'Egitto dei faraoni.

**DANZE TRADIZIONALI GRECHE**

■ ■ Dalle 17 alle 18 alla scuola di danze tradizionali greche Terpsihòri, in via Imbriani 6, l'insegnante Giorgia Verona terrà una lezione di prova gratuita per tutti coloro che desiderano immergersi nella

cultura greca attraverso la danza. Info: 338-9425334.

**FESTA DI SAN FRANCESCO**

■ ■ La Comunità parrocchiale di via Giulia celebrerà il suo santo patrono. Alle 18.30 Eugenio Ravignani, vescovo di Trieste, presiederà la solenne celebrazione della messa. Precedentemente, alle 16.30, i sarà anche la tradizionale benedizione degli animali sotto il porticato della chiesa di via Giulia, 70. La festa sarà

UNIVERSITÀ POPOLARE

L'Istria sulla carta (per beneficenza)

Si inaugura alle 18.30, alla sala Sbisà dell'Università Popolare, la mostra cartografica ideata insieme al Centro di ricerche storiche di Rovigno. Si tratta di una selezione cartografica dal 1500 al 1800 dell'Archivio del Centro di Rovigno: "Imago Adriæ. L'Adriatico orientale dalla Serenissima all'impero". La mostra - curata da Claudio Rossit e Fabrizio Somma - si inaugura alle 18.30, in via Torrebianca 22. «Imago Adriæ - afferma il presidente dell'Università Popolare Fabrizio Somma - avrà anche un valore sociale: una raccolta fondi a favore di una nostra giovane concittadina, Aurora, che a soli sette mesi è stata colpita da una malattia rara (Cdklss)». L'Università Popolare e il Centro di Rovigno metteranno a disposizione - a offerta libera - la carta geografica storica del golfo di Venezia del 1688 (stampata in copie numerate per l'occasione) e le tante pubblicazioni edite dagli enti.



“Imago Adriæ” alle 18.30  
■ Via Torrebianca 22

IMMAGINARIO SCIENTIFICO

Un Open day per gli insegnanti

Riparte l'anno scolastico con un nuovo e ricco catalogo di proposte didattiche per conoscere da vicino la scienza nei musei Immaginario Scientifico. Per presentare al meglio tutte le proposte didattiche e le novità per l'anno scolastico 2016-2017, l'Immaginario scientifico organizza l'Open day insegnanti: domani, in occasione della Giornata mondiale degli insegnanti promossa dall'Unesco, dalle 15 alle 18 gli insegnanti di ogni ordine e grado potranno accedere gratuitamente a Grignano per visitare i percorsi espositivi, confrontarsi con i responsabili delle attività didattiche e richiedere tutte le informazioni utili per pianificare le visite con le classi. L'Immaginario lavora con le scuole da 30 anni, e si ispira ai principi dell'edutainment (education + entertainment), ovvero l'unione di apprendimento e divertimento.



**Open day per gli insegnanti** domani dalle 15 alle 18  
■ Info su [www.immaginarioscientifico.it](http://www.immaginarioscientifico.it)



**PRESENTAZIONE CORSI DI CULTURA ENOLOGICA**

■ ■ Sarà il sommelier e docente Adriano Bellini a presentare - domani alle 17.30 all'Università delle Liberetà Auser di via S. Francesco 2 (secondo piano) - i due corsi di cultura enologica che si terranno, dalle 18 alle 20, giovedì 13 e venerdì 14, ognuno dei quali comprendente 6 incontri. Il primo corso, "Dalla vite al calice" è un avvicinamento al mondo del vino, e nei vari incontri si chiarirà come nasce l'uva, come si fa il vino, come si assaggia, come si legge l'etichetta, come si serve, e quali sono i principi degli abbinamenti. Il secondo corso "Dal vino... alla tavola" è un approfondimento, e riguarda gli abbinamenti vino - cibo. Nei 6 incontri si spiegherà, di volta in volta, quale vino abbinare agli antipasti o alla pizza, quale al pesce, e alla carne, quale ai formaggi e ai dessert; mentre il quinto incontro sarà dedicato all'olio extravergine di oliva e il sesto all'aceto balsamico tradizionale di Reggio Emilia. Non mancheranno gli assaggi, e un'eventuale visita a una cantina. Informazioni: tel. 040-3478208 dalle 10 alle 12.

SPETTACOLI

Cattinara apre le porte all'arte  
Teatro e musica in giardino

di Francesco Cardella

Una compagnia teatrale interamente al femminile, una firma eccellente in regia e un progetto quasi innovativo. Parte con queste tracce la mini rassegna "Incontriamoci nel giardino d'inverno-L'ospedale apre le porte all'arte", a cura dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste, progetto ambientato nell'atrio del giardino d'inverno dell'ospedale di Cattinara e che aprirà i battenti domani, alle 16.30, scoprendo l'inedito palco con la rappresentazione teatrale dal titolo "Le fa male qui?", scritta e diretta da Pino Roveredo, già portata in scena nell'ambito del Lunatico Festival e ora riproposta sulla scorta di una specie di "a grande richiesta", sempre interpretata dalla estemporanea Compagnia Instabile costituita solo da donne e tutte estrapolate - tra l'altro - all'interno di diversi ceti e generazioni.

Spettacolo disegnato sui toni da "schiaffo e carezza" l'opera di Pino Roveredo, concepita quindi per sorridere quanto riflettere, respirando le trame di una normale quotidianità colorata tra gli stilemi della farsa e della commedia. Lo sfondo tematico della rappresentazione? Appare ideale e narra proprio le vicende di un "Pronto soccorso" abitato da uomini, dolori e problematiche. Uno squarcio insomma di vita, comune e mai distante.

La commedia è frutto di una sperimentazione attuata dallo



stesso Pino Roveredo circa due anni fa, legata a un percorso avviato dal teatro Miela e intitolato "Come non diventare famosi", laboratorio creativo che diede vita alla Compagnia InStabile tutta al rosa, con aspiranti attrici impegnate an-

che a coprire ruoli maschili.

Nel cast diretto da Pino Roveredo figurano per l'occasione Mara Svevo, Federica Ferluga, Nicoletta Destradi, Francesca Giassi, Claudia Teresa Pezzutti, Lilli Zumbo, Emily Menguzzato, Gigliola Bagatin e con

**CINEMA**

**TRIESTE**

**AMBASCIATORI**

[www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

Oggi a prezzo ridotto

Ben - Hur 16.30, 18.45, 21.15

**ARISTON**

[www.aristoncinematrieste.it](http://www.aristoncinematrieste.it)

Oggi a prezzo ridotto

La vita possibile 16.30, 18.45, 21.00 di I. De Matteo, con M. Buy, V. Golino

**THE SPACE CINEMA**

Centro Commerciale Torri d'Europa

Per gli orari sempre aggiornati di tutti i migliori films in programmazione visita il sito [www.thespacecinema.it](http://www.thespacecinema.it)

**FELLINI**

[www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

Oggi a prezzo ridotto

The assassin 16.00, 20.30, 22.10 di Hsiao Hsien, Palma d'oro a Cannes.

Se permetti non parlarmi di bambini! 17.45

La commedia dalle risate travolgenti!

**GIOTTO MULTISALA**

[www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

Oggi a prezzo ridotto

Cafè Society 16.15, 18.00, 20.00, 21.45 di Woody Allen. Festival di Cannes.

Il sogno di Francesco 16.30, 18.10, 19.50, 21.30

Elio Germano, Alba Rohrwache.

Frantz 16.30, 21.00 di François Ozon. Festival di Venezia.

Indivisibili 18.30

Angela e M. Fontana. Festival di Venezia.

**NAZIONALE MULTISALA**

[www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

Oggi a prezzo ridotto

Bridget Jones's baby 16.15, 18.20, 20.00, 22.00

Renée Zellweger, Colin Firth.

The space in between - Marina Abramovic and Brazil 16.30, 18.15, 20.00, 21.45

Disney: alla ricerca di Dory 16.40, 18.15, 20.00, 21.45

I magnifici 7 16.15, 22.00

Denzel Washington, Ethan Hawke.

Al posto tuo 18.30, 20.30, 22.00

Ambra Angiolini, Luca Argentero.

Abel - il figlio del vento 16.40, 18.20, 20.15

Jean Reno e l'aquilotto Abel.

**SUPER Solo per adulti**

Le schiave del sesso 16.00 ult. 20.30

Domani:

La ragazzina della porta accanto.

**MONFALCONE**

**MULTIPLEX KINEMAX**

[www.kinemax.it](http://www.kinemax.it) Info 0481-712020

Ben Hur 17.45, 20.00, 22.15

Cafè Society 17.40, 20.15, 22.10

Bridget Jones's baby 20.00, 22.15

Alla ricerca di Dory 17.15

Frantz 22.00

Al posto tuo 18.00, 20.00

I magnifici 7 21.45

The space in between - Marina Abramovich 17.45, 20.10

**GORIZIA**

**KINEMAX**

Informazioni tel. 0481-530263

Cafè Society 18.20, 20.10, 22.10

The space in between - Marina Abramovich 18.00, 20.10

(Grande Arte al Kinemax)

Bridget Jones's baby 22.00

Indivisibili 18.00, 20.10, 22.00

**VILLESSE**

**UCI CINEMAS**

[www.ucinemas.it](http://www.ucinemas.it) tel. 892960

Rassegna ricomincia da 3!

lo prima di te 18.30, 21.30

New! Ben-Hur storico 17.30, 20.30

New! Al posto tuo commedia 17.30, 19.30

New! Abel - il figlio del vento avventura 17.10

I magnifici sette 17.40, 20.40

Bridget Jones's baby 17.40, 21.00

Blair Witch 21.40

Alla ricerca di Dory 17.10, 19.20

Original Version! MER 05/10

Cafè Society (sub) 20.30

**TEATRI**

**MONFALCONE**

**TEATRO COMUNALE**

[www.teatromonfalcone.it](http://www.teatromonfalcone.it)

**CAMPAGNA ABBONAMENTI.** Sottoscrizioni nuovi abbonamenti. Dall'8 ottobre: acquisto CARD. Presso biglietteria Teatro (da lunedì a sabato 10-12, 16.30-19.30), Ert/UD.

 **CAVANA**

**Magic Orchestra e Girasoli in concerto**

Alle 17, in piazza Cavana, si terrà una delle iniziative del progetto Trieste LaBora: un concerto della Magic Orchestra con il coro de I girasoli. Trieste LaBora è un punto vendita in via del Sale 4/A (a due passi da piazza Cavana), con annesso laboratorio permanente di oggetti artistici e gadget su Trieste, che espone e vende oggettistica prodotta nelle diverse strutture per la disabilità, e nei centri che si occupano di disagio sociale. Vi si possono trovare quadri, ceramiche, specchi, cornici, piccoli mobili in legno, monili, borse, saponi profumati, decoupage. Il ricavato delle vendite viene reinvestito a sostegno dello sviluppo del progetto stesso.



preceduta (la sera prima) dalla celebrazione del Transito (morte) di S. Francesco alle 19.

**AMICI DELLA POESIA**  
■ ■ Alle 17, nella sede dell'Unione italiana ciechi e degli ipovedenti di via Battisti 2, (2.o piano), l'incontro degli Amici della Poesia vedrà ospiti il presidente dell'Amis Fabiano Mazzarella che tratterà l'argomento "Storia dell'ex lavatoio di San Giacomo" ed il poeta Claudio Sibelia con alcune

poesie in dialetto triestino. Ingresso libero.

**I SALOTTI DELLA DANTE**  
■ ■ Alle 17.30, alla sede di via Torrebianca 32, Irene Visintini, vicepresidente del Comitato presenterà i nuovi corsi di italiano per stranieri. Alle 18 sempre in via Torrebianca 32, Stefano Di Brazzano, esperto dantista, terrà, a cura del nostro Comitato, una "Lectura Dantis" sul Canto XIII del Purgatorio. Si invitano soci e simpatizzanti.

**AMICI DEI MUSEI**  
■ ■ Alle 17.30, alla sede di via Rossini 6, Federica Luser terrà una conferenza dal titolo "Ego e alter ego. Autoritratti al femminile nell'arte contemporanea". L'ingresso è libero.

**SERA**  
**ALCOLISTI ANONIMI**  
■ ■ Al gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto, 6 alle

19.30 e in via Lorenzetti 60 presso il portierato sociale alle 19.30 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Info: 040-577388, 366-3433400, 334-3400231, 333-3665862. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

**ROTARY CLUB TRIESTE NORD**  
■ ■ I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno questa sera in conviviale assieme a familiari e ospiti alle 20.30 allo StarHotel Savoia alle 20.30. Nel corso

della serata Giovanni Grandi, professore associato di filosofia morale dell'Università di Padova, terrà la conferenza: "Le tensioni dell'anima. Analizzare le forme del conflitto interiore attraverso un modello antropologico classico-medievale". Richiesta la prenotazione in sede.

**ESCURSIONI CAI A TEMA**  
■ ■ Alle 20 alla sede dell'associazione Cai XXX Ottobre conferenza di Elio Polli

sulle peculiarità del Carso di Fogliano. Prende così avvio il XVIII programma Tam (tutela dell'ambiente montano), che si articolerà in sedici appuntamenti secondo la collaudata formula di stimolanti approfondimenti tematici e di altrettanti uscite escursionistiche. Informazioni e iscrizioni nella sede di via Battisti, 22 (tel. 040-635500).

**DOMANI**

**CIRCOLO AMICI DEL DIALETTO TRIESTINO**  
■ ■ Alle 11, alla sala conferenze ordine dei medici in piazza Goldoni 10, conferenza con foto di Ezio Gentilcore: "In giro per Mosca riflettendo sulla storia e sul presente della Russia". Ingresso libero.

**VARIE**

**I PIEDI, LE NOSTRE RADICI**  
■ ■ Sabato 8 ottobre dalle 10 alle 14, giornata per il benessere dei piedi all'Associazione Liviedelblu in via S. Francesco 15. Info e prenotazioni domani (320-1431175).

**CORSI DI PATTINAGGIO**  
■ ■ La Nuova Oma organizza corsi di pattinaggio artistico a rotelle per tutte le età con 4 prove gratuite dalle 18.30 al Palachiarbola. Per informazioni: 347-6887855.

**GITA A FAGAGNA**  
■ ■ Domenica 16 ottobre gita a Fagagna con visita all'Oasi dei Quadris. Pranzo e ballo pomeridiano con musica dal vivo. Telefonare a Stelio 334-3262063.

**PICCOLO ALBO**

**SMARRITO MAZZO CHIAVI**  
■ ■ Smarrito mazzo di chiavi zona Stadio-via Flavia. Chi lo rinvenisse chiami il 329-1663736.

## ELARGIZIONI

■ ■ In memoria di Guerrino Apollonio (4/10) dalla figlia 20 pro Airc.  
■ ■ In memoria di Raffaella Bussani da Annamaria 50 pro Astad.  
■ ■ In memoria di Iole Cervani nel XI-II anniversario da Roberta, Sergio e Francesco 50 pro Astad, 100 pro Unicef.  
■ ■ In memoria di Aurelio Luch per il compleanno (28/9) dai figli Vicky e Roy 40 pro Fondo di Giò.

## "NEI SUONI DEI LUOGHI": LE PRENOTAZIONI

■ ■ Torna anche quest'anno l'emozionante appuntamento con il concerto al buio di "Nei suoni dei luoghi", festival organizzato da Progetto Musica. La serata si terrà venerdì 14 ottobre alle 20, all'Istituto Rittmeyer, e avrà come protagonista il duo umbro Curti-Horvat, formato da giovani violiniste che ci conducono attraverso il loro repertorio più conosciuto. Si spazia dal periodo baroc-

co, dove i compositori scrissero musica per due violini a scopo principalmente didattico, fino al contemporaneo, con autori illustri come Prokofiev, che donarono nuove possibilità espressive e timbriche a questa formazione. Per motivi organizzativi e per il numero limitatissimo di posti sarà obbligatorio prenotare il proprio posto a sedere telefonando al numero 0432-532330.



Sopra, la violinista Tara Horvat. A sinistra, nella foto centrale, Pino Roveredo: da domani appuntamento con gli spettacoli al giardino d'inverno di Cattinara

sanitaria universitaria integrata di Trieste intende perfezionare per abbracciare tutti da vicino ma con accenti particolari rivolti soprattutto i degen- ti, le famiglie coinvolte, gli operatori e lo staff medico.

Il secondo appuntamento della rassegna all'interno dell'ospedale di Cattinara richiama invece la musica ed è programmato nella giornata del 19 ottobre, sempre con inizio alle 16.30, affidato agli artisti della Casa della musica-Scuola 55, qui con copione, generi e protagonisti ancora da ufficializzare. Da definire anche le restanti tappe del ciclo "Incontriamoci nel giardino d'inverno", previste circa verso la metà del mese di dicembre.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Università della Terza Età  
«Danilo Dobrina»  
via Lazzaretto Vecchio 10  
tel. 040-311312

Aula C, 09.00-11.00: Pittura su stoffa - decoupage ed altro; Aula D, 09.00-11.00: Lavorazione del vetro con tecnica "Tiffany"; Aula Professori, 09.00-11.00: Bigiotteria; Aula 16, 09.00-11.00: Patchwork; Aula Informatica, 09.30-11.30: Word 2; Aula E, 09.30-11.30: Macramè e chiacchierino; Aula A, 16.30-17.20: Le arti figurative nel Ventennio; Aula A, 17.30-18.20: Il maestro Sergiu Celibidache e la fenomenologia della musica; Aula B, 15.30-16.20: Templari e i loro grandi misteri; Aula B, 16.30-17.20: "Chi sono?": ricerca psicologica e spirituale del senso; Aula B, 17.30-18.20: La Resistenza a Trieste; Aula Razole, 16.30-17.20: Introduzione alle icone russe; Aula Razole, 17.30-18.20: Asia centrale, crocevia di popoli e culture; Aula 16, 15.30-17.20: Burraco; Aula Informatica, 15.30-17.30: Word 1; Aula E, 16.00-17.20: Viaggio nel Paese di poesia.

**CINEMA**

**DOCU-FILM SUL BRASILE DELLA ABRAMOVIC**  
■ ■ Ancora oggi e domani, a The Space Cinema delle Torri d'Europa, verrà proiettato "The Space in Between: Marina Abramovic and Brazil", l'ultimo docufilm ispirato dall'artista serba. In Brasile incontra Dona Flor, un'ostetrica di 79 anni, che crea un laboratorio di erbe curative e lenitive. Oggi appuntamento alle 21.50 e domani alle 19.20.

## LOVAT E CIRCOLO DELLA STAMPA

# Castellina e la crisi della Ue

"Manuale antiretorico dell'Unione europea", l'ultimo libro di Luciana Castellina (nella foto), sarà presentato alla Lovat alle 17.30. Parla di legislature sia in Italia che in

Europa, l'esponente della sinistra, già dirigente del Pci poi del gruppo fondatore del Manifesto, si misura questa volta con la crisi dell'integrazione europea. Ma l'incontro sarà l'occasione per un dibattito anche su un'altra crisi, quella della sinistra. Commenteranno il libro Marino Calcinari, responsabile del Circolo del Manifesto di Trieste, e Giorgio Rossetti, presidente di Dialoghi europei. Nella mattinata, su iniziativa del Circolo del Manifesto "Raffaele Dovenna", la Castellina sarà ospite di un incontro pubblico alle 11.30 al San Marco. Tema dell'iniziativa: discutere sulle proposte di un percorso di riagggregazione e rifondazione della sinistra in Italia. Il dibattito sarà moderato dal presidente del Circolo della stampa, Pierluigi Sabatti.



Incontro con Luciana Castellina alle 11.30 e alle 17.30  
■ Ingresso libero

## CIRCOLO FOTOGRAFICO

# Dalla Cappadocia a Strassoldo

Dalla Cappadocia (nella foto) a Strassoldo. Questo l'inedito volo di fantasia che sarà proposto alle 19 nell'ambito del tradizionale appuntamento del martedì al Circolo fotografico. Sarà il socio Ernesto Petronio a presentare queste due proposte, molto diverse fra loro per logistica e interpretazione, per esprimere il suo guardare, per vedere attraverso la presa in carico dei luoghi, dei paesaggi e delle architetture esplicative. Questi i titoli: "Cappadocia" e "Strassoldo tra castelli, fiori, acqua e... fantasia". Nelle foto, gesti rubati alla quotidianità con espressioni casuali e spontanee, che fanno emergere l'importanza del lavoro artigianale nella vita degli individui, dove l'estro e la creatività, con il supporto del



tempo lento, riescono a unirsi per portare alla concretizzazione di un prodotto unico. A tutto ciò va aggiunta la sperimentazione che l'autore ha inteso applicare al suo lavoro.

Dalla Cappadocia a Strassoldo alle 19  
■ Via Zovenzoni 4

## INIZIATIVE

# Arte e cibo, il dopoteatro a Muggia è con "Le donne del vino"

Arte, cibo e vino. Tre forme di cultura collegate nei dopo spettacolo della stagione di "Muggia Teatro" che partirà il 14 ottobre al Verdi e il 28 vedrà la ricostituzione della coppia Marzia Postogna-Andrea Binetti (al piano Antonella Costantini). «L'intendimento della rassegna - ha spiegato il direttore artistico, Alessandro Gilleri - è curare non solo lo spirito, ma anche il palato». Da qui l'iniziativa "Le donne del vino promuovono il teatro e il teatro promuove le donne del vino" pensata «in quanto vogliamo coinvolgere il pubblico prima, durante e dopo la rappresentazione» presentata ieri al caffè teatro, presenti la delegata regionale

dell'associazione, Cristiana Cirielli e la produttrice Elisabetta Foffani. Ogni venerdì fino a fine stagione, il 31 marzo, nel dopoteatro è in programma una cena aperta al pubblico su prenotazione fino a esaurimento posti con un particolare menù dove ogni piatto sarà accompagnato da un vino appositamente selezionato. Ogni mese, a partire da ottobre con Cantarutti Alfieri, sarà proposta una cantina diversa tra quelle aderenti all'associazione nazionale "Le donne del vino", che riunisce settecento tra produttrici, sommelier e comunicatrici del vino. «Il rimodernato bistrot del teatro, gestito da Gianni

Chessa, può ospitare settanta coperti e presenta anche un palcoscenico che - ha aggiunto Gilleri - contiamo di valorizzare». Defintii «popolari» i prezzi: 20 euro vino incluso «per un menù sofisticato». La prima sera verrà servita tartare di spada con zenzero e mela verde abbinata a Ribolla gialla e linguine in busara di rana pescatrice in abbinamento a Canto. L'invito è a prenotarsi allo 040-271155 o 3496737957 o ad abbonarsi «perché la tessera assicura la partecipazione alla cena». I biglietti, senza diritti di prevendita, si possono acquistare sul circuito Vivaticket e presso Ticketpoint e La Rambla Viaggi. (g.t.)

## NEL POMERIGGIO

# Cani, gatti, conigli: a San Giacomo la benedizione degli animali

Si preannuncia affollatissima anche quest'anno la benedizione degli animali impartita dall'arcivescovo Giampaolo Crepaldi che si terrà oggi, in concomitanza con la ricorrenza di S. Francesco, alle 17 sul sagrato della chiesa di S. Giacomo in occasione del secondo Trieste Animal Day. Sono attesi in piazza come ogni anno centinaia di padroncini con i loro amici a quattrozampe (cani, gatti, conigli, iguana e perfino pappagalli). La cerimonia, che costituisce il momento clou della tre giorni dedicata al rispetto per il mondo animale, vedrà la presenza dell'Unità cinofila della Finanza e del Reggimento Piemonte Cavalleria (2°) e sarà

accompagnata dal coro di voci bianche Piccoli in coro diretto da Aglaia Merkel, a cui seguirà fino alle 19 la raccolta di fondi e alimenti destinati agli animali delle famiglie meno ambientati del rione proposta dal Banco alimentare zoologico. Alle 14, al Cras dell'Enpa si terrà l'incontro su "Soccorso fauna selvatica su strada: protocollo d'approccio e di intervento salvifico" a cura di Gianfranco Urso e Marco Lapia. Chiuderà alle 18.30 l'ammabinabandiera degli Scout S. Giorgio. L'edizione 2016 si chiuderà in musica: alle 20.30, alla Tripovich, verranno eseguiti dall'orchestra giovanile San Giusto la "Sesta Sinfonia" di Beethoven e il "Prélude à l'après midi d'un faune" di

Debussy in una serata dedicata a Beato Francesco Bonifacio per il 70° anniversario del martirio, che verrà ricordato con la lettura di un'omelia e una sintesi della sua biografia. L'attore Francesco Gusmitta interpreterà il "Cantico delle Creature" e il "Fioretto del lupo feroce". Una targa di ringraziamento verrà consegnata a Paolo Bubich, finanziatore del concerto. Al termine della serata, presentata da Micol Brusaferro, raccolta di fondi a favore dell'associazione Therion Research Group. In occasione della giornata, l'Oasi felina di via Costalunga sarà aperta per visite guidate dalle 10 alle 12. Gianfranco Terzoli



L'INTERVENTO

di D. CHECCHI E MARIA DE PAOLA\*

Maturità uguale per tutti con il nuovo sistema

Si annuncia il cambiamento dell'esame di maturità. Si prevede anche l'introduzione di un test Invalsi, da somministrare nel corso dell'anno scolastico. Il ministero dell'Istruzione sembra aver preso atto che il voto di maturità non riesca a segnalare in maniera adeguata a imprese e università le competenze degli studenti e che voglia quindi introdurre un esame con caratteristiche di maggiore comparabilità, come accade in molti paesi europei. I passi sembrano però non del tutto coerenti.

Non tutto è ancora chiaro ma tre sembrano essere i principali cambiamenti riguardanti la valutazione finale degli studenti della scuola secondaria. Innanzitutto, l'introduzione di un test Invalsi che oltre a verificare le competenze in italiano e in matematica dovrebbe accertare anche la conoscenza dell'inglese. La somministrazione del test dovrebbe avvenire nel corso dell'anno scolastico per evitare sovrapposizioni con la preparazione dell'esame finale di maturità (lo stesso dovrebbe avvenire per gli studenti della terza media che ad oggi sostengono un test che fa parte della prova d'esame). Il risultato del test non dovrebbe influenzare l'esito dell'esame di maturità, ma dovrebbe comparire come punteggio autonomo riportato in pagella congiuntamente al voto conseguito. La seconda novità riguarda la riduzione delle prove d'esame da tre a due, con l'eliminazione della cosiddetta "terza prova" decisa a livello di singolo istituto. Infine, cambiano anche le commissioni d'esame: al momento ci sono 3 commissari interni e 3 esterni, mentre a partire dal prossimo anno i commissari potrebbero essere tutti interni. Nel percorso di studio dello studente attualmente su un massimo di 100 punti, 25 possono essere ottenuti con i crediti maturati durante gli anni scolastici precedenti e i restanti 75 (15 per ciascuna delle tre prove e 30 per il colloquio) grazie al risultato conseguito nelle prove di esame. Il nuovo sistema prevede invece un massimo di 40 punti per il curriculum scolastico e un massimo di 60 punti per la prova d'esame (20 per ciascuna prova scritta e 20 per il colloquio).

È utile chiedersi a che cosa serve l'esame di maturità. Il suo principale scopo è quello di segnalare (allo studente prima di tutto, ma anche a imprese e università) il livello di preparazione e di competenza posseduti dell'esaminando. Affinché ciò accada due studenti con identica preparazione devono avere lo stesso voto. Facile a dirsi, difficile a farsi. Ad esempio, perché i due hanno docenti che usano metri di valutazione diversi, oppure perché uno di loro il giorno dell'esame non è in buone condizioni di salute.

Il nuovo esame di maturità con l'introduzione di un test standardizzato e l'eliminazione della terza prova si muove nella direzione di avere un esame "nazionale", la cui difficoltà sia il più possibile uniforme, per superare la solita querelle sulle differenze regionali nei voti di maturità. La presenza in pagella del punteggio al test Invalsi (svolto al computer dallo studente) può essere una soluzione migliore rispetto a quella di far pesare il risultato del test sul voto di maturità. Infatti, i test standardizzati e le prove curriculari misurano aspetti diversi della formazione ricevuta e può quindi essere utile poter disporre di entrambe le valutazioni. Inoltre, il voto di maturità, tenendo conto anche dei risultati ottenuti durante il percorso scolastico, risente meno di condizioni specifiche. Uniformare le prove d'esame è un passaggio necessario anche se non sufficiente poiché, come già discusso su questo sito, molto dipende dal metro di giudizio utilizzato dai docenti. Quest'ultimi, in base alla nuova proposta, guadagnano margini di autonomia valutativa grazie al maggior peso assegnato ai crediti acquisiti dallo studente nel corso dell'anno scolastico e alle commissioni composte esclusivamente da membri interni.

Infine, è bene ricordare che l'utilizzo di un test standardizzato identicamente sottoposto a studenti che frequentano indirizzi scolastici molto diversi tra loro, quali sono i licei e gli istituti professionali, può essere problematico. Invalsi ha proposto di affrontare questa difficoltà attraverso l'uso di un test adattivo, cioè un test svolto in due momenti distinti, in cui la prima parte (identica per tutti) agisce come test di posizionamento per la seconda parte (che si differenzia alla luce del risultato conseguito nella prima). Tuttavia, poiché le competenze si formano anche attraverso l'apprendimento curriculare, sarà bene utilizzare graduatorie differenziate per indirizzo scolastico per evitare di confrontare studenti che, per condizioni di partenza, sono oggettivamente diversi.

\*www.lavoce.info

MORSI DI LINGUA

RUBRICA

TRA BARACAR E LIKOF CONTA SOLO FAR FESTA

di NEREO ZEPER



**PORTO VECCHIO**  
**Una mostra da prorogare**

■ Sento spesso parlare di quello che si potrebbe fare in Porto vecchio, qualche cosa si sta muovendo anche se con mille difficoltà, ma è ricorrente da un po' un'idea che mi sento di condividere e sostenere: leggo sul vostro giornale che la mostra "Le navi di Trieste nel mondo" chiuderà i battenti alla fine della Barcolana. Peccato! È una di quelle mostre che non deve chiudere, non deve tornare nei magazzini. È una mostra bella, didattica, completa ed è veramente sprecato che non possa essere ancor più valorizzata ed ampliata e divenire stabile.

Chissà quante opere o manufatti potrebbero venir esposti e potrebbe diventare l'emblema della città: partire da qui per un museo della città da lasciare ai nostri figli. E dove esporre, se alla Centrale idrodinamica lo spazio è ristretto? Lì vicino vi è il Magazzino 26 bello, pronto, con meravigliosi spazi da riempire: potrebbe divenire la sede ideale per una mostra permanente. La visita della città potrebbe partire dal "26" verso le Rive. Trieste è una città che si ama, che piace, che affascina ma che bisogna far conoscere al grosso pubblico.

Trieste è città edonista e godereccia e, se magari pian piano tende a smarrire le voci dialettali del suo lieto vivere, difficilmente dimentica di esercitarlo questo lieto vivere, dandosi al buon tempo o *baracando* che dir si voglia. Ora *baracar* è lo stesso che far *baraca* e così, a *spanne*, questo "far baldoria" sembrerebbe simile dell'italiano "far casino" per la parentela che casino e baracca (entrambi edifici più o meno mal messi) sembrano mostrare. Ebbene niente di tutto ciò: non è *baracar* che viene da far baraca ma far *baraca* da *baracar*. La baracca non c'entra per nulla e c'entra invece Bacco. *Baracar*, infatti, altro non è che un'inversione sillabica di *bacarar* "darsi ai piaceri bacchici", parola presente nella sua forma originale nel rovignese e nel

veneziano. Non molto distante dalla baraca è il *licof* che l'esterofilia tipica di noi italiani e ancora più tipica di noi triestini traveste ora di likof ora di likoff, quasi che la parola fosse tedesca o russa, dimenticando che, anche qualora fosse tale, dialettalizzata com'è, andrebbe scritta alla triestina, esattamente come la *strica* (striscia), che così si scrive anche se deriva dal longobardo *striksa*. *Licof* non è molto distante da *baracada* e vale "bicchierata, riunione conviviale in genere" ma, nello specifico, è bicchierata che si fa quando è avvenuta la copertura del tetto di una nuova costruzione. In *bisiacaria* è *licòf*, e ha solo questo secondo significato, così come *licofo* in istriano. Il *licòf* friulano viene fatto sia quando si giunge al tetto di una casa (e si pianta la

frasca), sia alla fine di importanti lavori agricoli, sia per suggellare qualche patto o promessa, compreso il matrimonio. In un documento resiano del 1578, infatti, è scritto che le parti e gli arbitri di una controversia alla fine andarono "a *bever lo licòvo*". La parola viene dal tedesco antico *litkof* "bevuta di sidro (bevanda che in antico alto tedesco è detta lit) a conclusione di un affare". Quanto al triestino *licof*, l'accento ritratto ci fa sospettare che la parola sia giunta nel dialetto attraverso lo sloveno *likof*, il quale, assieme ad analoga parola croata, ha la stessa origine, ma è possibile anche che si tratti della solita tendenza del nostro dialetto di ritrarre l'accento quando la parola è sentita uno stranierismo o appena un po' fuori dallo standard dialettale. [www.nereozeper.it](http://www.nereozeper.it)

ALBUM

I Maestri del lavoro festeggiano i 100 anni di Candussi



■ La Camera di commercio ha ospitato la Festa del Tricolore del Consolato provinciale dei Maestri del Lavoro. L'evento è stato l'occasione per celebrare i 100 anni di Guido Candussi, ingegnere, da 40 anni Maestro del lavoro e già direttore della sede Rai di Trieste. A raccontare il ruolo e il percorso professionale di Candussi è stato lo storico Roberto Spazzali, che ha ricordato la centralità del servizio radiofonico nell'immediato Dopoguerra, in termini informativi, sociali, culturali e propagandistici.

Ancora un'idea, se mi è concessa. Perché non esportare questa mostra a Vienna? Anche per ricuperare i legami culturali con una grande capitale? Cerchiamo di non chiudere le porte al bello!

**Chiara Motka**

**AUTOSTRADA**  
**Anticipare la barriera a Redipuglia**

■ In tema di autostrade mi chiedo se non fosse possibile eliminare la barriera al Lisert (zona umida di pregio) e spostare l'ulti-

mo casello della A4 a Ronchi/Redipuglia (ok, adeguando il pedaggio), qui rispetto l'uscita di Ronchi/Redipuglia attuale, maggiormente a Ovest. Si potrebbero da un lato realizzare un piazzale e un maggior numero di piste per la barriera adeguati alle necessità del traffico attuale, dall'altro evitare l'attraversamento di Monfalcone per il traffico che da Trieste va a Grado (il semaforo del canale Valentinis...) e viceversa. Venendo il tratto poi gratuito dell'A4 (cod E70), il raccordo con

l'aeroporto e quello fino a Bistrična (SP12) a costituire di fatto una circonvallazione del mandamento, con fluidificazione del traffico veicolare motorizzato, sulla Monfalcone - Bistrična (tratto della SP19) si potrebbero più facilmente realizzare piste ciclabili, con vantaggi credo generali. Suggesto anche che nei giorni di esodo massiccio si istituisca una deviazione da Villesse per Gorizia (A34) e da qui in Croazia sulla rete autostradale slovena.

**Lorenzo Tommasoni**

# IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **ENZO D'ANTONA**  
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**

Ufficio centrale e Attualità: **MARCO PACINI** (responsabile), **ALESSIO RADOSI** (web); Cronaca di Trieste e Regione: **ROBERTA GIANI**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **MAURIZIO CATTARUZZA**; Cultura e spettacoli: **ALESSANDRO MEZZENA LONA**; Sport: **ROBERTO DEGRASSI**

**Finegil Editoriale S.p.A.**  
Divisione Nord-Est

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente:  
**Carlo De Benedetti**

Amministratore delegato:  
**Monica Mondardini**

Consigliere preposto alla divisione Nord-Est:  
**Fabiano Begal**

Consiglieri:  
**Gabriele Acquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Antonio Esposito, Domenico Galasso, Roberto Moro, Marco Moroni, Raffaele Serrao, Roberto Bernabò.**

Quotidiani Locali  
Gruppo Espresso

Direttore Generale:  
**MARCO MORONI**  
Direttore Editoriale:  
**ROBERTO BERNABÒ**

**Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia**  
34123 Trieste, via di Campo Marzio 10  
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)  
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

**STAMPA:**  
**ROTOCOLOR S.p.A.**  
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31

**PUBBLICITÀ:**  
**A.MANZONI&C. S.p.A.**  
Trieste, via di Campo Marzio 10, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

La tiratura del 3 ottobre 2016 è stata di 26.864 copie.  
Certificato ADS n. 8072 del 6.4.2016  
Codice ISSN online 2499-1619  
Responsabile trattamento dati (D.Lgs. 30-6-2003 N.196)  
**ENZO D'ANTONA**

**ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA:** con prescrizione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.

**ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

**Prezzi:** Italia € 1,20, Slovenia € 1,70, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,90, Croazia KN 7).

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

## LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

**Aperte anche dalle 13 alle 16:** Capo Di piazza Santin 2 (già piazza Unità 4) 040365840; Largo Piave 2 040361655; piazza Della Borsa 12 040367967 via Brunner 14 (Angolo Stuparich) 040764943; piazza Garibaldi 6 040368647; via Cavana 11 040302303; via Dell'orologio 6 04030605; via Dante 7 040630213; via Fabio Severo 122 040571088; via Ginnastica 6 040772148; via Oriani 2 (largo Barriera) 040764441; via Giulia 1 040635368; via Roma 16 Angolo via Rossini 040364330; via Giulia 14 040572015; via Belpoggio 4 (angolo Lazzaretto Vecchio) 040306283; via Stock 9 (Roiano) 040414304; Basovizza 0409221294 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente).

**Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:** piazza Garibaldi 6 040368647; piazza Giotti 1 040635264; via Oriani 2 (largo Barriera) 040764441.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: Via Revoltella 41 040941048

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 TeleVita [www.ordinfarmacistitrieste.gov.it](http://www.ordinfarmacistitrieste.gov.it)

## L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO<sub>2</sub>) ug/m<sup>3</sup>  
Valore limite per la protezione della salute umana ug/m<sup>3</sup> 240  
media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)  
Soglia di allarme ug/m<sup>3</sup> 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

<b>Piazza Libertà</b>	ug/m <sup>3</sup>	81,2
<b>Muggia</b>	ug/m <sup>3</sup>	25,6
<b>Via Svevo</b>	ug/m <sup>3</sup>	42,0

Valori della frazione PM<sub>10</sub> delle polveri sottili ug/m<sup>3</sup> (concentrazione giornaliera)

<b>Piazza Libertà</b>	ug/m <sup>3</sup>	17
<b>Via Carpineto</b>	ug/m <sup>3</sup>	14
<b>Via Svevo</b>	ug/m <sup>3</sup>	17

Valori di OZONO (O<sub>3</sub>) ug/m<sup>3</sup> (concentrazione oraria)  
Concentrazione oraria di «informazione» 180 ug/m<sup>3</sup>  
Concentrazione oraria di «allarme» 240 ug/m<sup>3</sup>

<b>Via Carpineto</b>	ug/m <sup>3</sup>	107
<b>Monte San Pantaleone</b>	ug/m <sup>3</sup>	---

## TAXI

<b>Radiotaxi</b>	040-307730
<b>Taxi Alabarda</b>	040-390039
<b>Taxi Aeroporto</b>	<a href="http://www.taxiaeroporto.it">www.taxiaeroporto.it</a> - 0481-778000
<b>Taxi Duino Aurisina</b>	<a href="http://www.taxisistiana.it">www.taxisistiana.it</a> - 3276630640

## IL PICCOLO

### 50 ANNI FA

4 ottobre 1966

a cura di Roberto Gruden

■ Sono iniziate ieri le lezioni in tutte le scuole. Il primo giorno, sabato, è stato dedicato a Messe propiziatorie e primi contatti con gli insegnanti. Oggi di nuovo festa, quella di San Francesco e Santa Caterina da Siena, Patroni d'Italia.

■ Il Centro internazionale di fisica teorica di Trieste è entrato nel suo terzo anno, con i corsi sulla fisica nucleare delle basse energie. Nel suo saluto, il presidente Salam ha auspicato la candidatura di Doberdò per il protosincrotrone.

■ È giunta conferma al Presidente della Giunta regionale Berzanti, che il Capo dello Stato, on. Saragat, effettuerà una visita ufficiale

a Trieste, per il Cinquantenario dell'unione della città all'Italia, nel 1968.

■ In occasione dell'inizio dell'anno scolastico al liceo "Galilei" sono stati premiati Bruno Girotto per la media di 8/10 e Franco Del Campo con 7/10, ma anche campione nazionale studentesco dei 100 m. dorso e primatista italiano junior nei 200 m., stessa specialità.

■ Alla fermata davanti al Cimitero c'era qualche tempo fa un chiosco, che serviva ai numerosi visitatori del sacro luogo per ripararsi in attesa della filovia. Qualche tempo fa è stato buttato giù, ma a tutt'oggi non vi è stato messo un altro.